



# L'ITALIA DEL VINO

## Scheda di settore – Aprile 2026





# Il settore vitivinicolo in uno scenario mondiale in evoluzione

Il settore vitivinicolo mondiale sta attraversando una fase di profonde trasformazioni, determinate sia da variabili **endogene** sia da fattori **esogeni** al comparto

- Tra le variabili **endogene** rientrano i cambiamenti nei **gusti** e nelle preferenze dei consumatori, una crescente attenzione alla **sostenibilità**, nonché la conseguente rimodulazione dell'**offerta** da parte delle imprese vitivinicole
- Parallelamente, il settore è influenzato da fattori **esogeni** quali i **cambiamenti climatici**, l'instabilità **geopolitica** e le conseguenti tensioni sui mercati internazionali e un commercio globale spesso ostacolato dall'introduzione di **dazi e barriere tariffarie**, che incidono negativamente sulla competitività e sugli scambi. Di contro, i **nuovi accordi internazionali** con Mercosur, India e Australia possono rappresentare una buona opportunità.
- **L'Italia**, che si conferma leader mondiale nella produzione e nelle esportazioni in volume, sta **rimodulando l'offerta** rispondendo ai cambiamenti strutturali della domanda:
  - utilizza al meglio i fondi a disposizione, primi fra tutti quelli dell'Intervento settoriale PSP
  - aumenta la produzione di bianchi e spumanti
  - aumenta la produzione di vini IG
  - diversifica le attività anche grazie all'enoturismo
  - viene incontro alla richiesta di vini con minor tenore alcolico





1

# Le caratteristiche della filiera



# Il settore vino in breve nel 2025



## Struttura



14 Mld di €  
**FATTURATO  
COMPLESSIVO**  
(10% del fatturato  
agroalimentare)



241 mila  
**N. IMPRESE  
VITICOLE**  
(Censimento 2020)



681 mila ha  
**LE SUPERFICI INVESTITE e**  
oltre 500 vitigni



29 mila  
**LE AZIENDE VINIFICATRICI.**  
>55% vino delle cooperative

## Offerta



44 milioni di ettolitri: +1%



56% in media **IL PESO  
DELLE IG CERTIFICATE  
SULLA PRODUZIONE**



523 **RICONOSCIMENTI**  
DOP e IGP



**DOP 411**

**IGP 112**

## Domanda



36 litri  
**CONSUMI PRO CAPITE**



Nel 2025 i consumi totali  
si stimano a 21 milioni di  
ettolitri



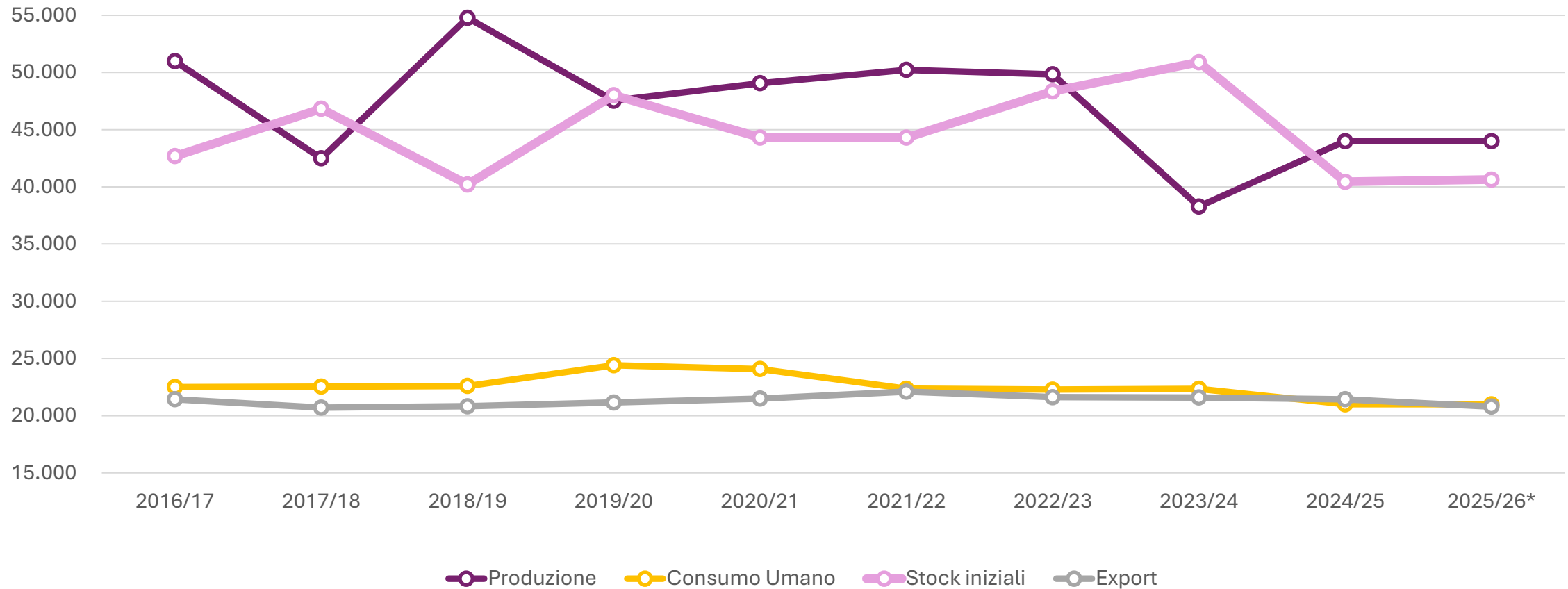
Nel 2025 esportati 21 milioni di ettolitri (-  
2% sul 2024)  
7,8 miliardi di euro (-3,7% in valore)





# Le macro-variabili del settore

## Il bilancio di approvvigionamento per campagna (migliaia di hl)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Istat; \*Stime per la campagna 2025/26: Agea per produzione e stock iniziali; consumi, ed export sono stimati





# I numeri della filiera

		2022	2023	2024	2025
<b>Struttura</b>					
aziende agricole <sup>1</sup>	<b>Numero</b>	240.699	240.699	<b>240.699</b>	<b>240.699</b>
Superficie <sup>2</sup>	Ettari	673.529	675.135	680.741	681.137
ha/azienda	Ettari	2,80	2,80	2,83	2,83
aziende vinificatrici <sup>2</sup>	Numero	32.600	30.000	29.123	28.442
<b>Offerta</b>					
Produzione <sup>2</sup>	Migliaia di ettolitri	49.843	38.290	44.066	44.384
giacenze finali <sup>2</sup>	Migliaia di ettolitri	48.353	50.900	40.445	40.636
peso denominazioni (Doc/Docg) <sup>4</sup>	%	36%	36%	40%	39%
produzione/consumo	%	223%	172%	202%	211%
fatturato industria <sup>3</sup>	Milioni di euro	14.200	13.916	14.300	14.000
peso sul fatturato ind. Agroalimentare <sup>3</sup>	%	10,0%	10,0%	10,0%	10,0%
quota di mercato prime quattro imprese imprese <sup>3</sup>	%	14,0%	14,4%	14,4%	14,4%
<b>Scambi con l'estero<sup>5</sup></b>					
import <sup>4</sup>	Migliaia di ettolitri	2.012	1.771	2.550	2.289
import <sup>4</sup>	Milioni di euro	470	517	541	566
import/consumi	(% in quantità)	9,0%	7,9%	11,7%	10,9%
peso sul tot. agroalimentare <sup>4</sup>	(% v)	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
export <sup>4</sup>	Migliaia di ettolitri	21.577	21.069	21.377	20.954
export <sup>4</sup>	Milioni di euro	7.835	7.711	8.076	7.778
peso sul tot. agroalimentare <sup>4</sup>	% in valore	12,9%	12,0%	11,7%	10,7%
export/produzione <sup>4</sup>	% in volume	43,3%	55,0%	48,5%	47,2%
saldo <sup>4</sup>	Milioni di euro	7.366	7.194	7.535	7.212
saldo normalizzato	% in valore	88,0%	86,6%	86,6%	85,5%
<b>Domanda</b>					
consumo totale apparente <sup>5</sup>	Migliaia di ettolitri	22.352	22.282	21.800	21.000
consumo pro capite apparente <sup>6</sup>	Litri	38,0	37,4	36,7	35,6
<b>Mercato</b>					
indice dei prezzi alla produzione del vino <sup>7</sup>	2010=100	159,7	157,2	<b>174,0</b>	<b>170,6</b>
- vini comuni	2010=100	155,9	158,8	<b>215,6</b>	<b>210,0</b>
- vini lgt	2010=100	148,9	144,2	<b>152,2</b>	<b>150,8</b>
- vini Doc-Docg	2010=100	172,8	168,6	166,4	162,9

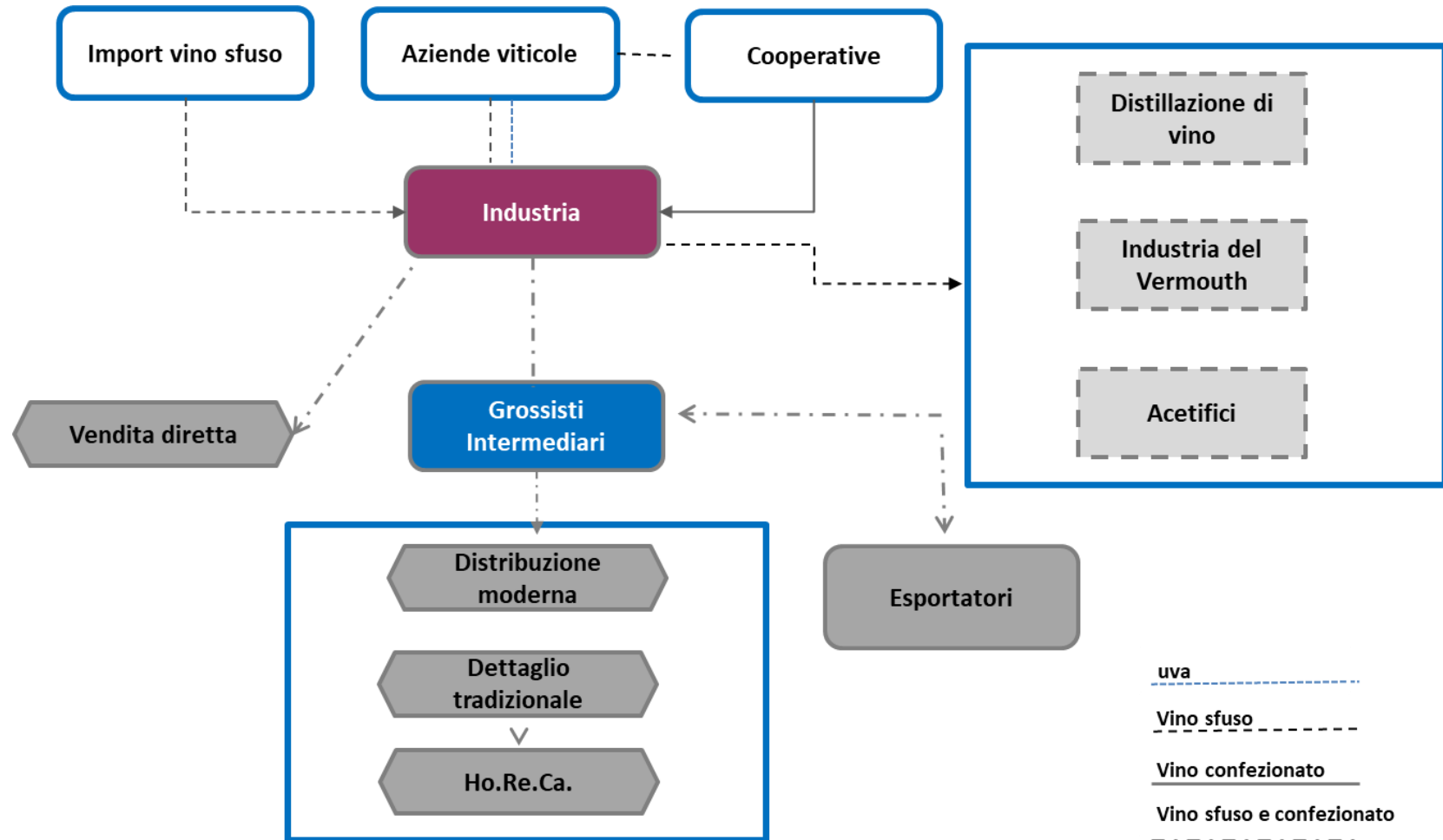
1) Istat Censimento Agricoltura 2020; 2) Agea; 3) stima su dati Federalimentare; 4) Istat; 5) da bilancio di approvvigionamento; 6) ottenuto come rapporto tra il consumo apparente e la popolazione Istat aggiornata a gennaio 2026; 7) Ismea; 2025 provvisorio





# La struttura del settore

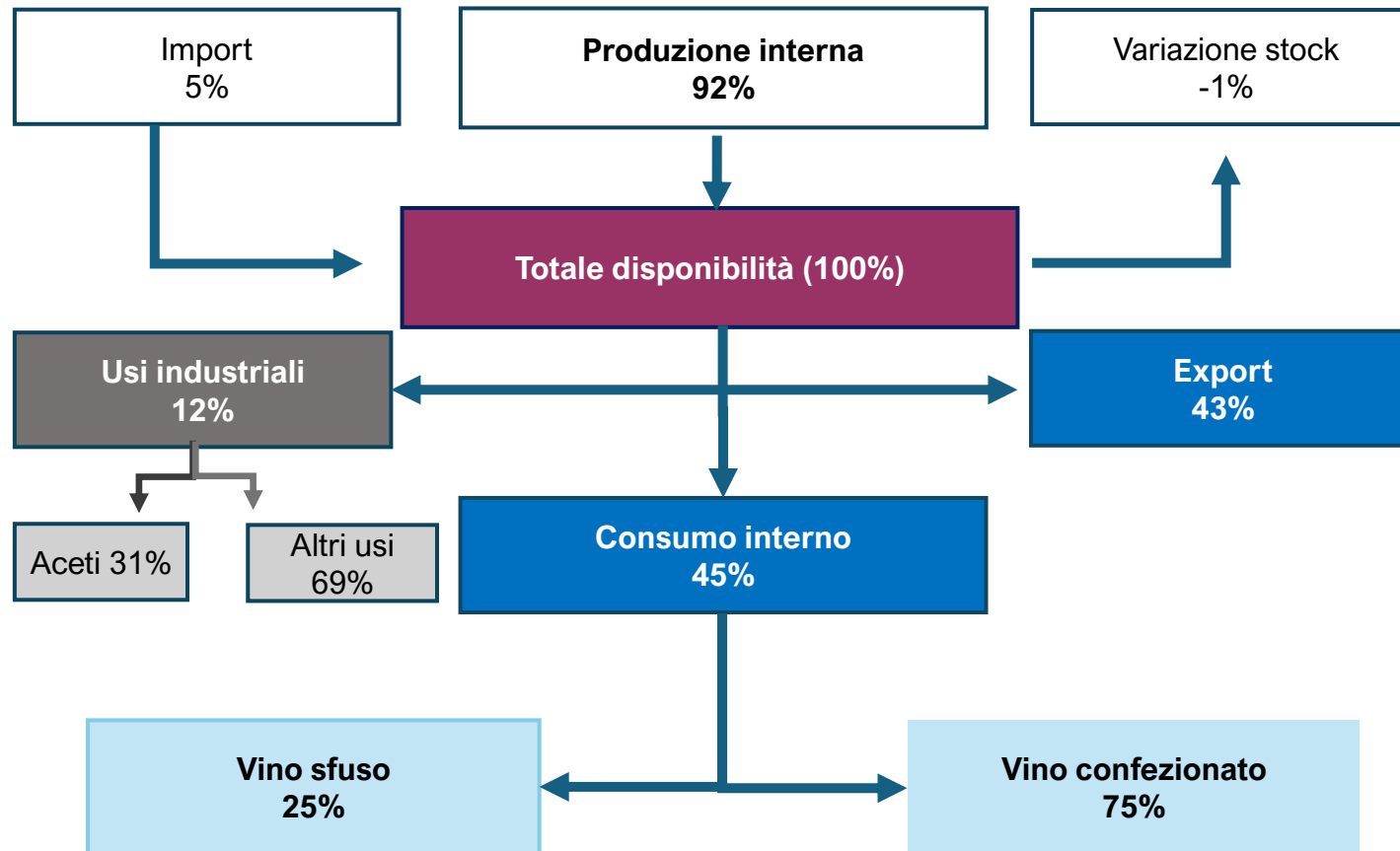
## Filiera vitivinicola: una struttura complessa





# I flussi nella filiera

La media delle ultime 5 campagne





2

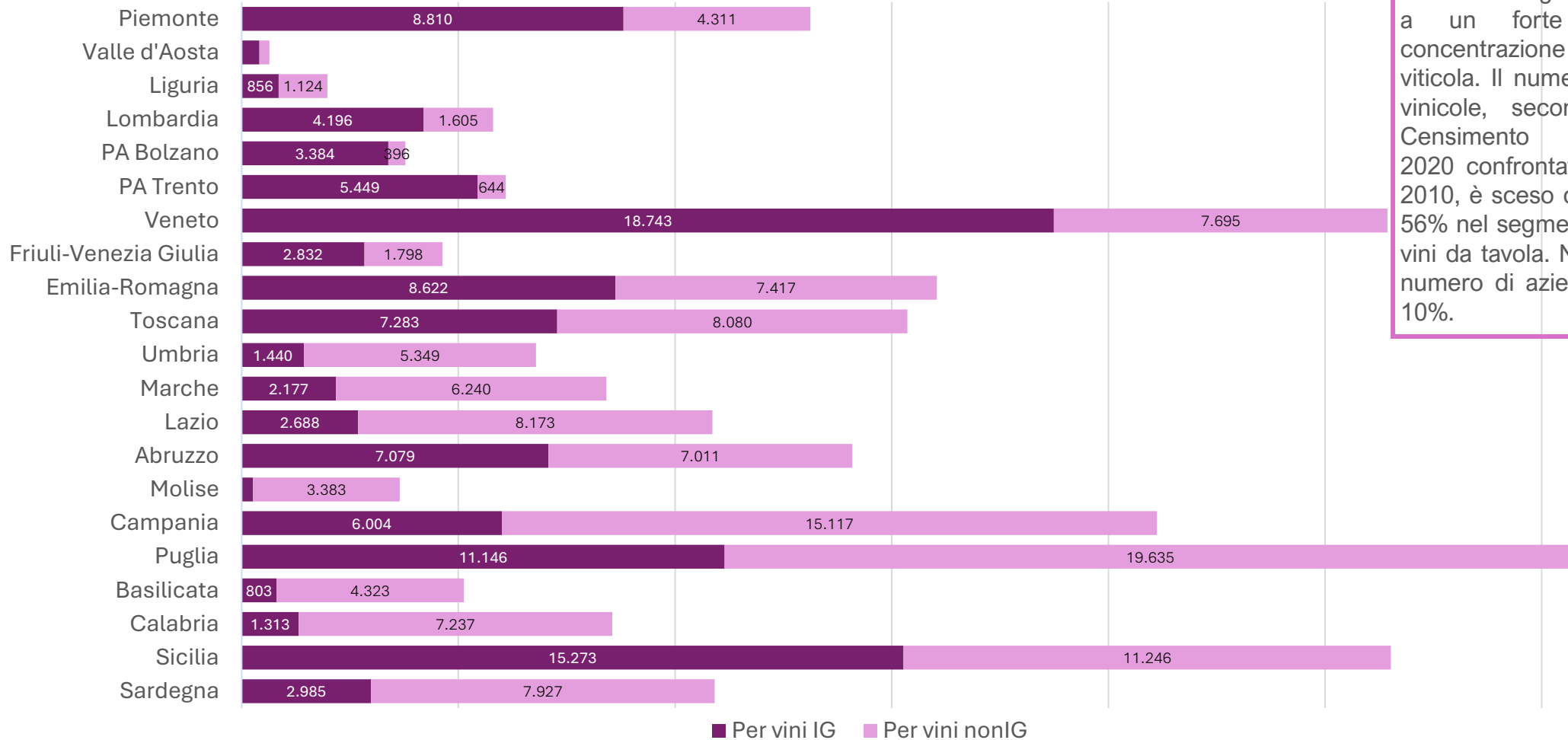
# La struttura del settore





# Le aziende con vite da vino

I dati del Censimento dell'Agricoltura 2020-Numero di aziende



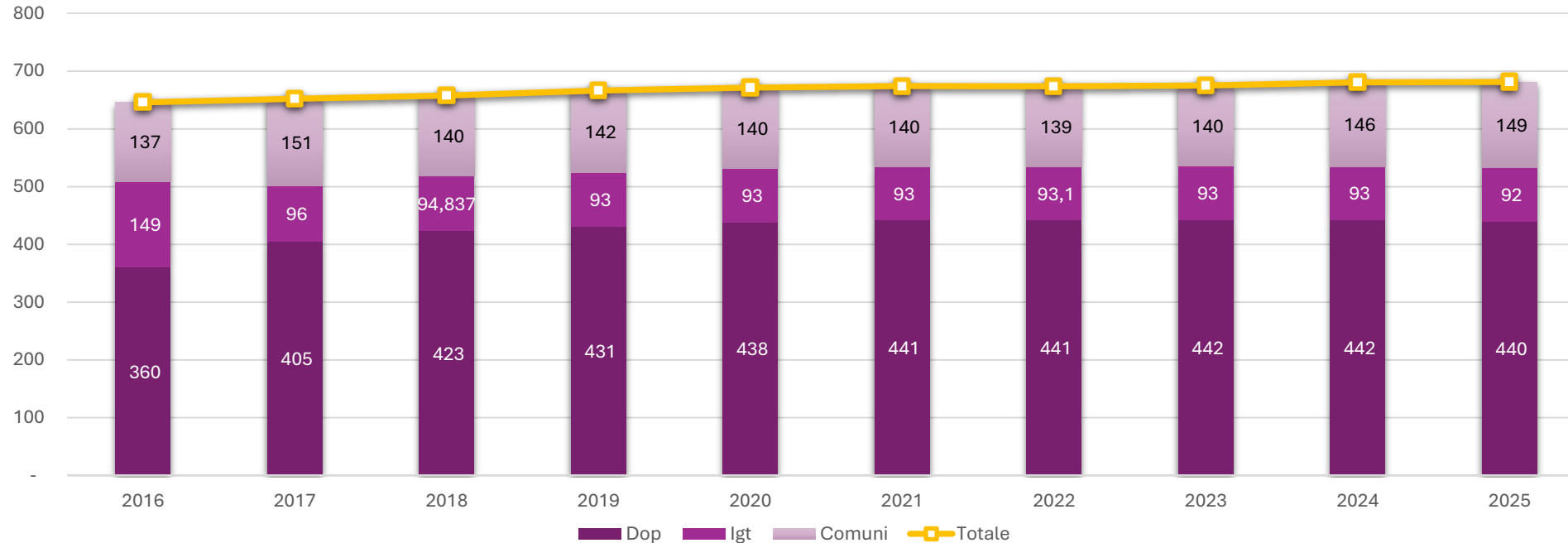
Nel corso degli anni si è assistito a un forte processo di concentrazione della produzione viticola. Il numero delle aziende vinicole, secondo i dati del Censimento dell'Agricoltura 2020 confrontato con quelli del 2010, è sceso del 42% con un -56% nel segmento delle uve per vini da tavola. Nelle Ig, invece, il numero di aziende è sceso del 10%.





# L'inventario delle superfici a vite da vino

Evoluzione della superficie a Inventario (migliaia di ha)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea

- ✓ **681.137** ettari nel 2024
- ✓ 65% a Dop; 14% a Igt e il 21% comuni e varietali
- ✓ **51,5%** del totale ha usufruito della misura OCM Ristrutturazione e Riconversione (350 mila ha)





# Evoluzione geografica del vigneto «Italia»

Variazioni delle superfici vitate per regione dall'inizio del nuovo Secolo (ha)

	2025 vs 2000	2025 vs 2015
Liguria	-66,1%	4,3%
Lazio	-59,4%	-2,7%
Basilicata	-42,8%	28,7%
Calabria	-41,0%	5,9%
Molise	-34,9%	1,5%
Campania	-31,7%	3,1%
Sicilia	-30,2%	-4,8%
Sardegna	-27,5%	4,8%
Umbria	-19,5%	-0,6%
Valle d'Aosta	-18,2%	8,8%
Puglia	-17,7%	6,1%
Emilia Romagna	-15,4%	2,1%
Marche	-14,4%	7,8%
Piemonte	-13,4%	-2,6%
Lombardia	-8,5%	-0,8%
Toscana	-5,2%	6,0%
Abruzzo	-2,9%	9,3%
Trentino Alto Adige	16,2%	5,5%
Veneto	42,2%	29,7%
Friuli Venezia Giulia	61,0%	31,8%
<b>Totale</b>	<b>-14,1%</b>	<b>6,8%</b>

- 681.137 ettari nel 2025
- 65% a Dop; 14% a Igp e il 21% comuni e varietali
- 51,5% del totale ha usufruito della misura OCM Ristrutturazione e Riconversione (350 mila ha)
- 129 mila ettari (il 19% del totale). Decisamente sopra la media nazionale le percentuali bio di Toscana (38%), Sicilia (35%) e Puglia (21%)

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea



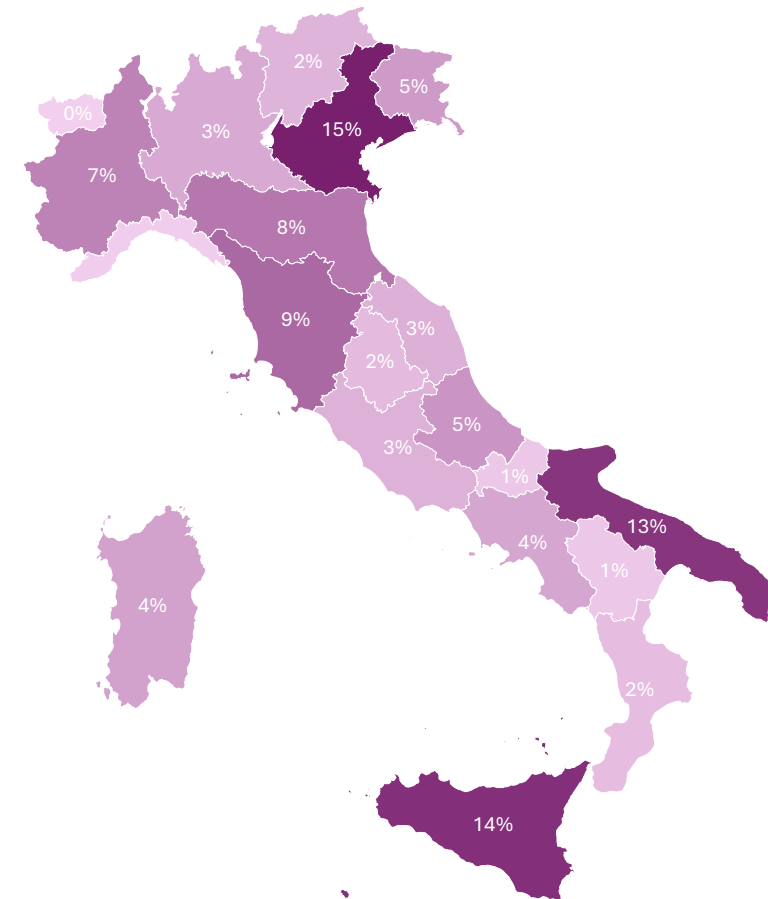
# L'inventario delle superfici a vite da vino per regione e segmento 2025



## La superficie vitata per regione e segmento (Ettari)

	Dop	Igp	Comuni	Totale
Piemonte	43.286	-	2.601	45.887
Valle d'Aosta	373	-	125	498
Lombardia	22.321	278	-	22.463
Veneto	98.824	3.191	2.383	104.398
Bolzano	5.618	177	79	5.874
Trento	10.376	29	137	10.542
Friuli- Venezia Giulia	19.745	5.507	6.141	31.393
Liguria	818	118	702	1.638
Basilicata	1.306	502	3.365	5.172
Emilia-Romagna	44.277	6.427	1.814	52.518
Toscana	58.080	2.035	1.001	61.116
Umbria	4.782	6.185	1.761	12.728
Marche	12.031	474	6.106	18.610
Lazio	7.715	3.891	6.643	18.249
Abruzzo	19.162	3.735	11.755	34.652
Molise	675	698	4.083	5.455
Campania	9.800	2.490	12.557	24.847
Puglia	12.174	38.648	40.627	91.449
Calabria	1.139	-	9.793	10.932
Sardegna	9.766	5.260	12.463	27.488
Sicilia	57.546	12.755	24.926	95.227
<b>ITALIA</b>	<b>439.813</b>	<b>92.400</b>	<b>148.925</b>	<b>681.137</b>

## Ripartizione % della superficie a inventario



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea 31 luglio 2025



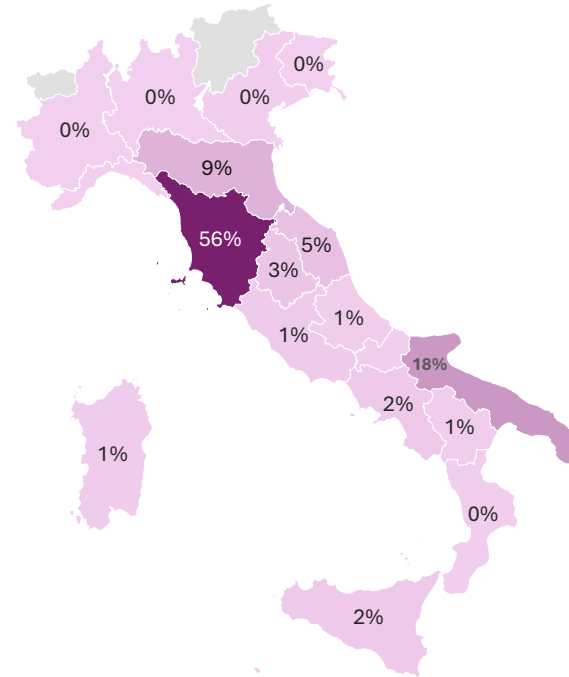


# Evoluzione del panorama ampelografico del vigneto «Italia»

## I vitigni a uva da vino negli ultimi venti anni

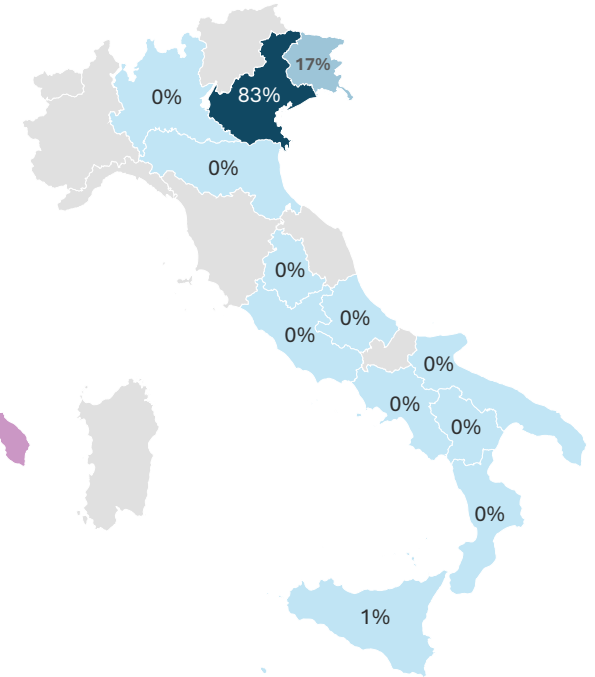
	2005	2025		Var. % 2025 vs 2005
Sangiovese	81.703	64.277		-21%
Glera	12.043	49.784		313%
Pinot Grigio	14.863	35.359		138%
Montepulciano	43.633	31.094		-29%
Trebbiano Toscano	43.004	29.031		-32%
Chardonnay	19.207	26.835		40%
Catarratto	36.917	26.711		-28%
Merlot	28.209	24.237		-14%
Primitivo	10.449	21.672		107%
Barbera	21.485	19.758		-8%
Nero d'Avola	19.197	19.758		3%
Trebbiano Romagnolo	17.508	15.877		-9%
Moscato bianco	10.444	15.503		48%
Negramaro	17.545	11.078		-37%
Altri	350.777	290.163		-17%
Totale	726.985	681.137		-6,3%

## Ripartizione % del Sangiovese



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

## Ripartizione % della Glera



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali

Nell'analisi dei cambiamenti in termini ampelografici, si evidenzia la potenza del fenomeno Glera, e quindi il «mondo» Prosecco, con una crescita di oltre il 300% negli ultimi 20 anni. Ad incrementare la quota di vitigni bianchi ha contribuito anche il Pinot Grigio che, peraltro, insiste prevalentemente sulle stesse aree e che hanno dato luogo alla DOP Delle Venezie. Chardonnay, Primitivo e Moscato Bianco sono le altre varietà che hanno visto incrementare le proprie superfici, essendo base per vini o spumanti che «funzionano»

Il Sangiovese, nonostante la consistente contrazione rimane comunque la base varietale più importante e, la differenza col Glera è plasticamente rappresentata dalle due cartine:

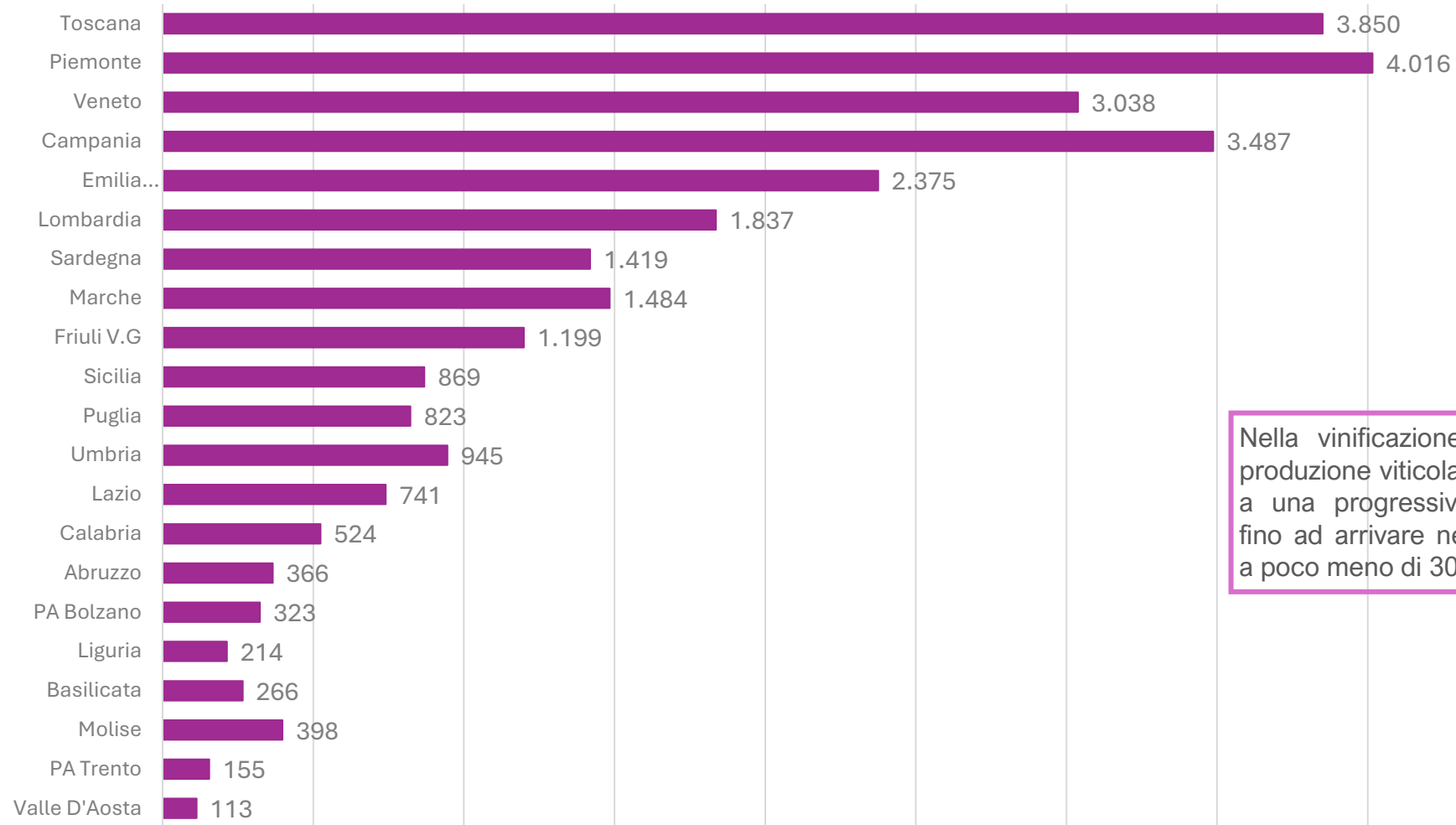
- Glera concentrato in due regioni al 100%
- Sangiovese praticamente distribuito in buona parte del Centro Sud.







# Le aziende vinificatrici 2025



Nella vinificazione, come nella produzione viticola, si è assistito a una progressiva contrazione fino ad arrivare negli ultimi anni a poco meno di 30 mila aziende

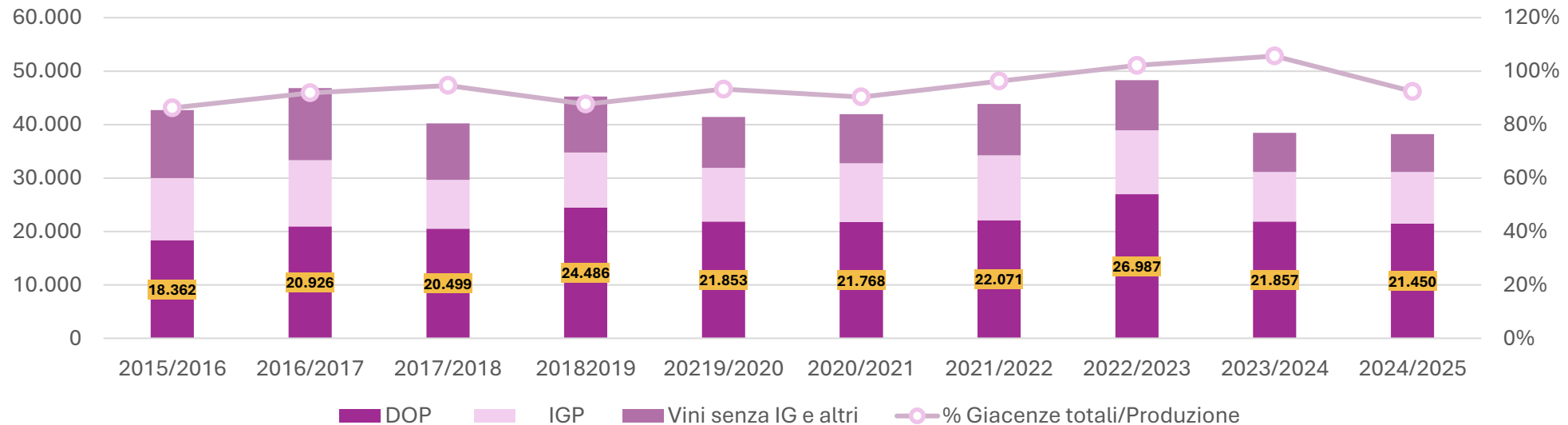
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali; dati provvisori





# Gli stock di fine campagna

## Giacenze italiane di vino (Migliaia di ettolitri)



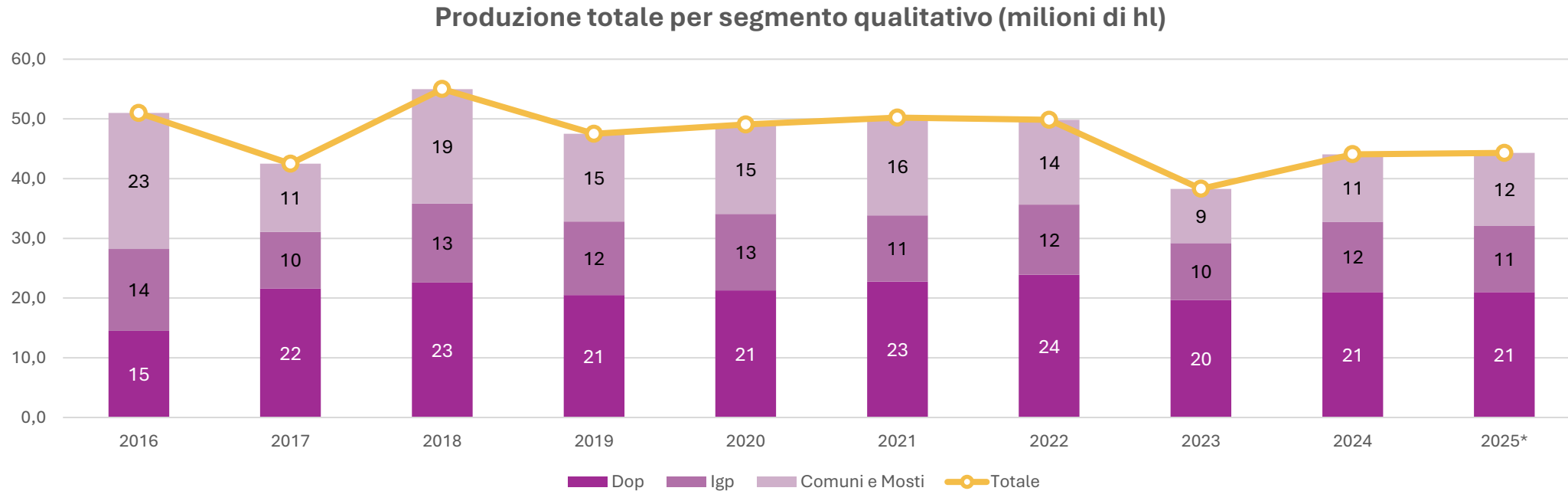
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea da dichiarazioni di giacenza al 31/07 di ogni campagna

- Nel luglio 2025 gli stock di fine campagna si sono attestati a 40,6 milioni di ettolitri, di cui 38,2 di vino, confermando i dati dell'anno precedente;
- Negli anni è aumentata la % di vini DOP: dal 37% al 56% del 2024 anche in virtù dei mutati rapporti nel paniere produttivo che vedono una quota crescente di DOP.





# Evoluzione della produzione Italiana di vino per segmento



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali; I vini IG sono quelli da dichiarazioni di produzioni quindi potenzialmente IG

- Nel 2025 la produzione di vino si è sostanzialmente attestata sui livelli dell'anno precedente a 44 milioni di ettolitri (+1%) e questo, unitamente alla stabilità delle giacenze ha aperto la campagna 2025/2026 con le stesse disponibilità della campagna precedente, fornendo una maggiore stabilità al mercato.
- Negli ultimi dieci anni, a fronte di una produzione totale in flessione, è cresciuto il potenziale produttivo di vini a IG (tra il 67% e il 77% del totale), mentre la quantità effettivamente certificata è poco al di sopra del 56% (media ultimi 5 anni)



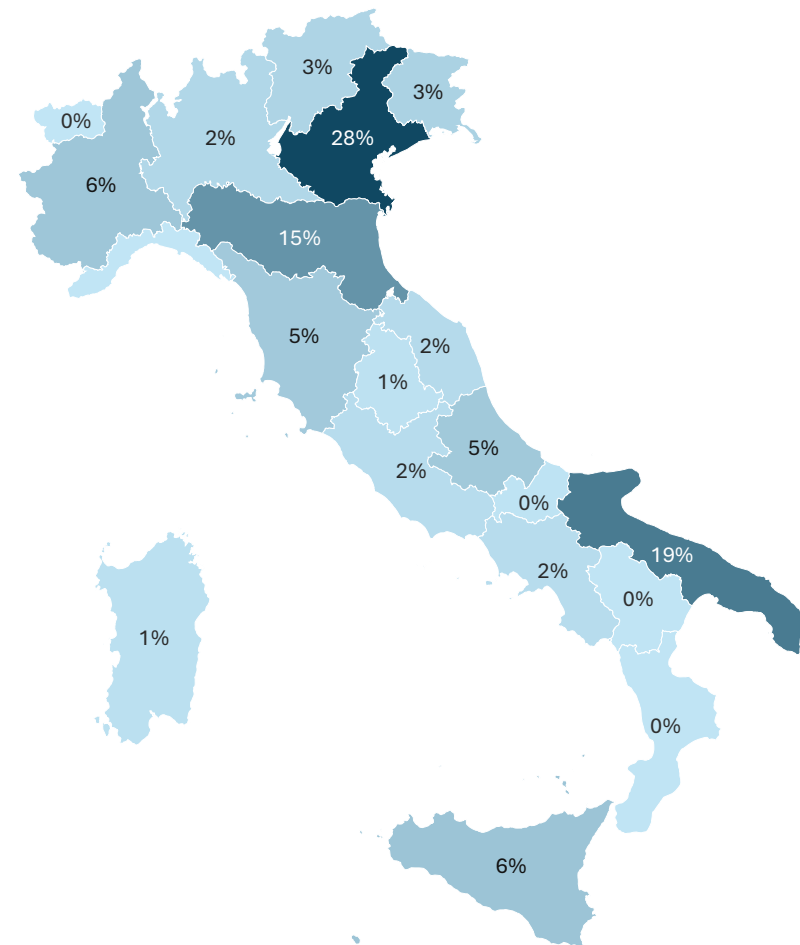


# La produzione italiana di vino per regione

La produzione di vino per regione (Migliaia di ettolitri)

	Media 2020-2024	2024	2025	Var.% 2025 vs 2024
Piemonte	2.654	2.698	2.499	-7,4%
Valle d'Aosta	16	11	19	68,6%
Lombardia	1.231	989	1.105	11,7%
Trentino-Alto Adige	1.295	1.156	1.331	15,2%
<i>di cui</i>				
<i>Bolzano</i>	327	292	316	8,4%
<i>Trento</i>	968	864	1.015	17,5%
Veneto	11.768	11.699	12.414	6,1%
Friuli-Venezia Giulia	1.866	1.655	1.550	-6,3%
Liguria	42	41	38	-7,4%
Emilia-Romagna	7.205	7.169	6.439	-10,2%
Toscana	2.214	2.710	2.210	-18,4%
Umbria	358	391	333	-14,7%
Marche	780	710	870	22,5%
Lazio	703	728	720	-1,2%
Abruzzo	2.668	2.292	2.266	-1,1%
Molise	195	199	213	7,3%
Campania	582	616	704	14,3%
Puglia	8.627	7.672	8.419	9,7%
Basilicata	70	60	86	44,5%
Calabria	104	95	115	20,4%
Sicilia	3.462	2.774	2.615	-5,8%
Sardegna	459	403	437	8,6%
<b>Italia</b>	<b>45.363</b>	<b>44.066</b>	<b>44.384</b>	<b>0,7%</b>

Ripartizione % della produzione di vino



Con tecnologia Bing  
© GeoNames, Microsoft, TomTom

Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali;

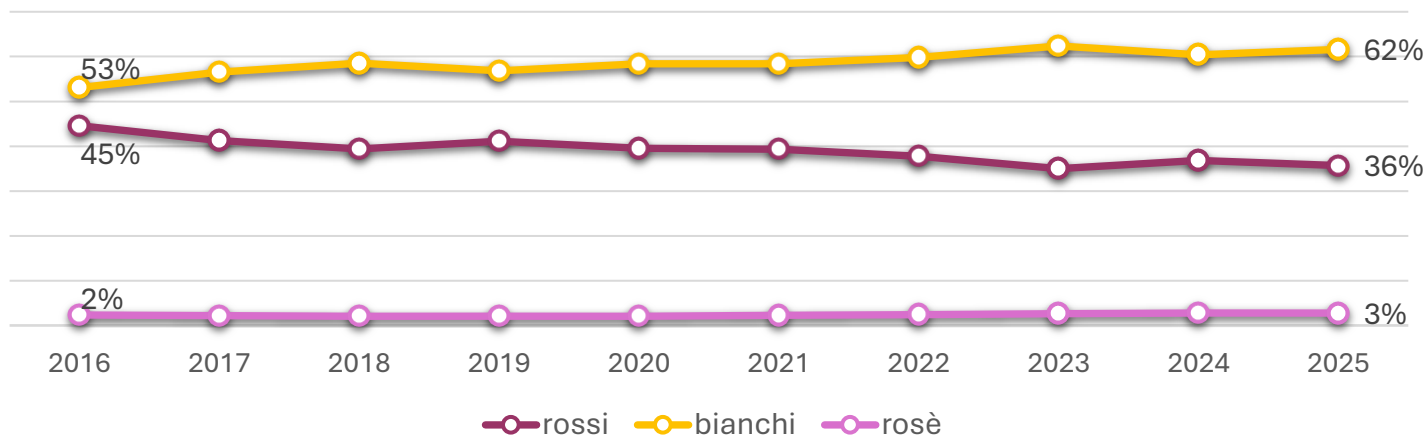
Questo documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti





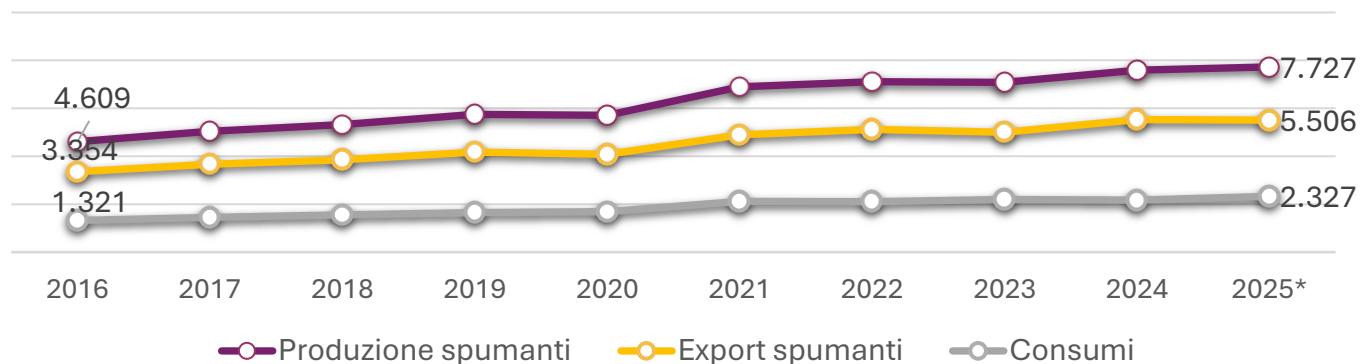
# Rimodulazione della produzione italiana di vino per colore

## Ripartizione della produzione italiana per colore (%)



Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Agea e Organismi pagatori regionali

## Evoluzione delle principali variabili degli spumanti



Fonte: Stima Ismea-Uiv per produzione e consumo; Istat per export

- Nell'ultimo decennio la quota produttiva dei vini bianchi è passata dal 53 al 62% sul totale
- La quota dei vini rossi si è abbassata dal 45 al 36%
- La crescita dei bianchi è anche conseguenza della forte crescita del segmento degli spumanti per i quali nel 2025 si stima (ISMEA-UIV) una produzione di 7,7 milioni di ettolitri



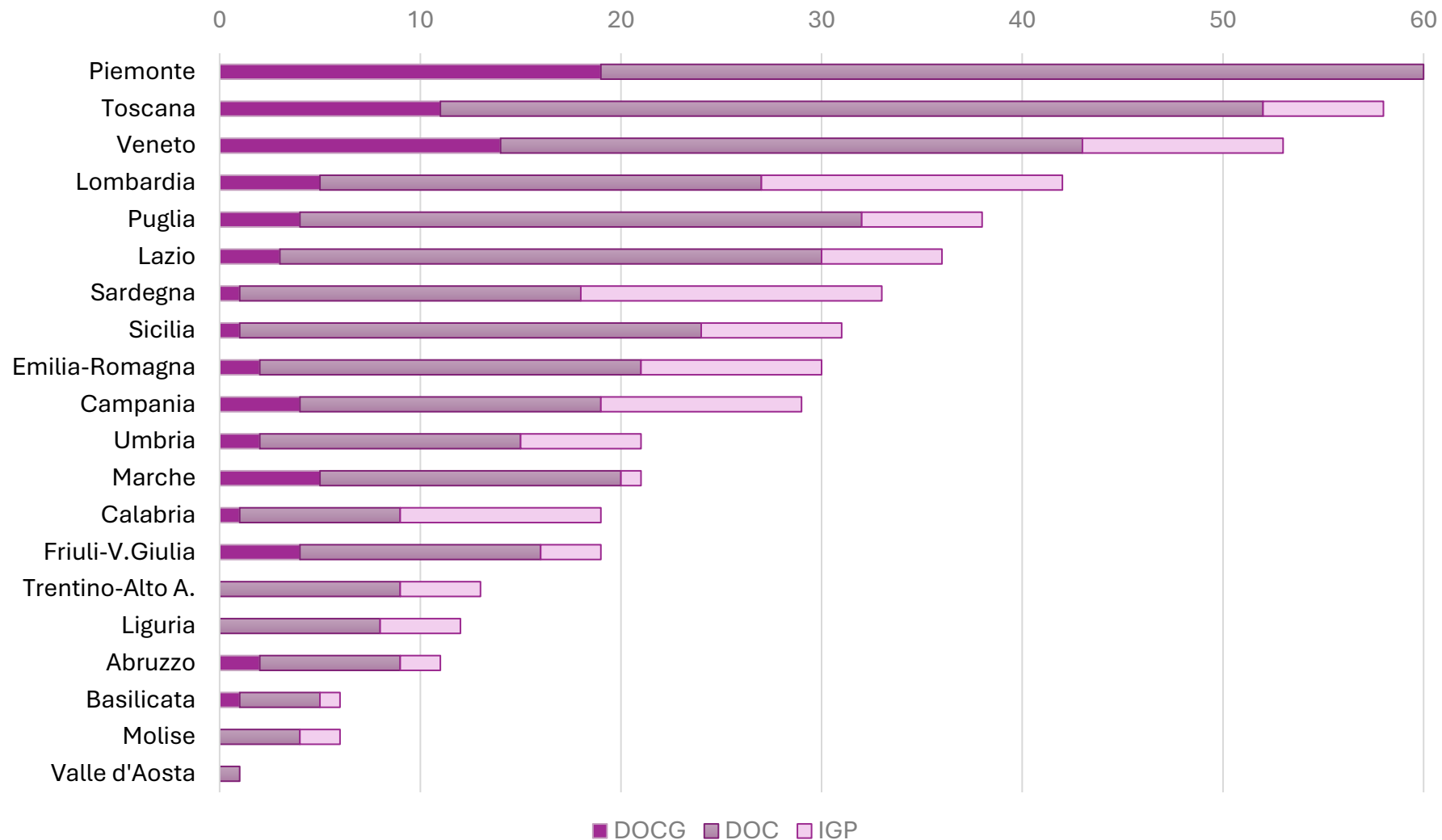


3

I vini IG



# Le Ig del vino: distribuzione per regione



**411 DOP=**  
78 Docg+333 Doc



**112 IGP**

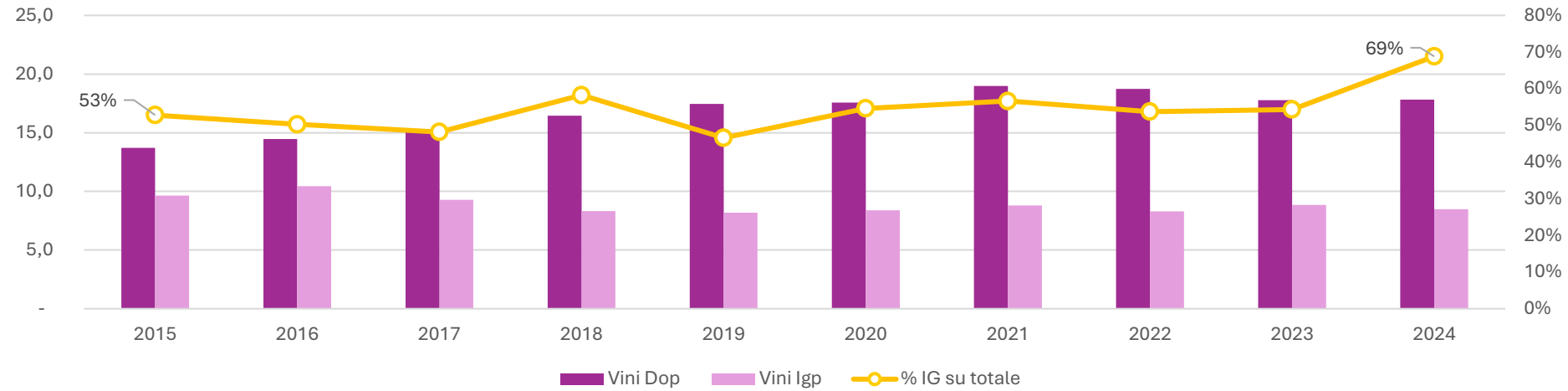
Fonte: Elaborazioni Ismea su dati Masaf



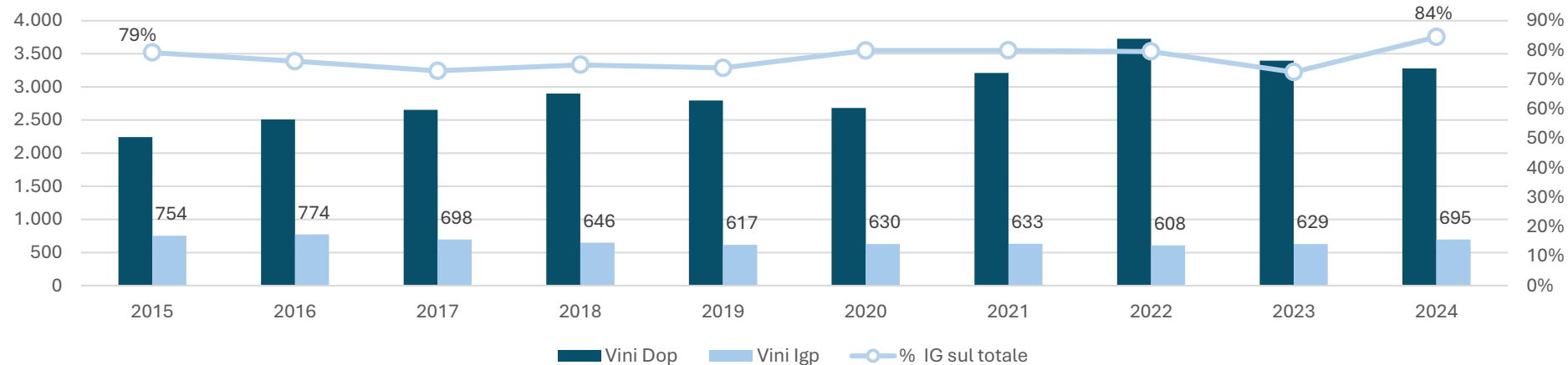


# La produzione IG del vino: volume e valore

## Il volume della produzione "sfusa"- Milioni di ettolitri



## Il valore della produzione "sfusa"- Milioni di euro



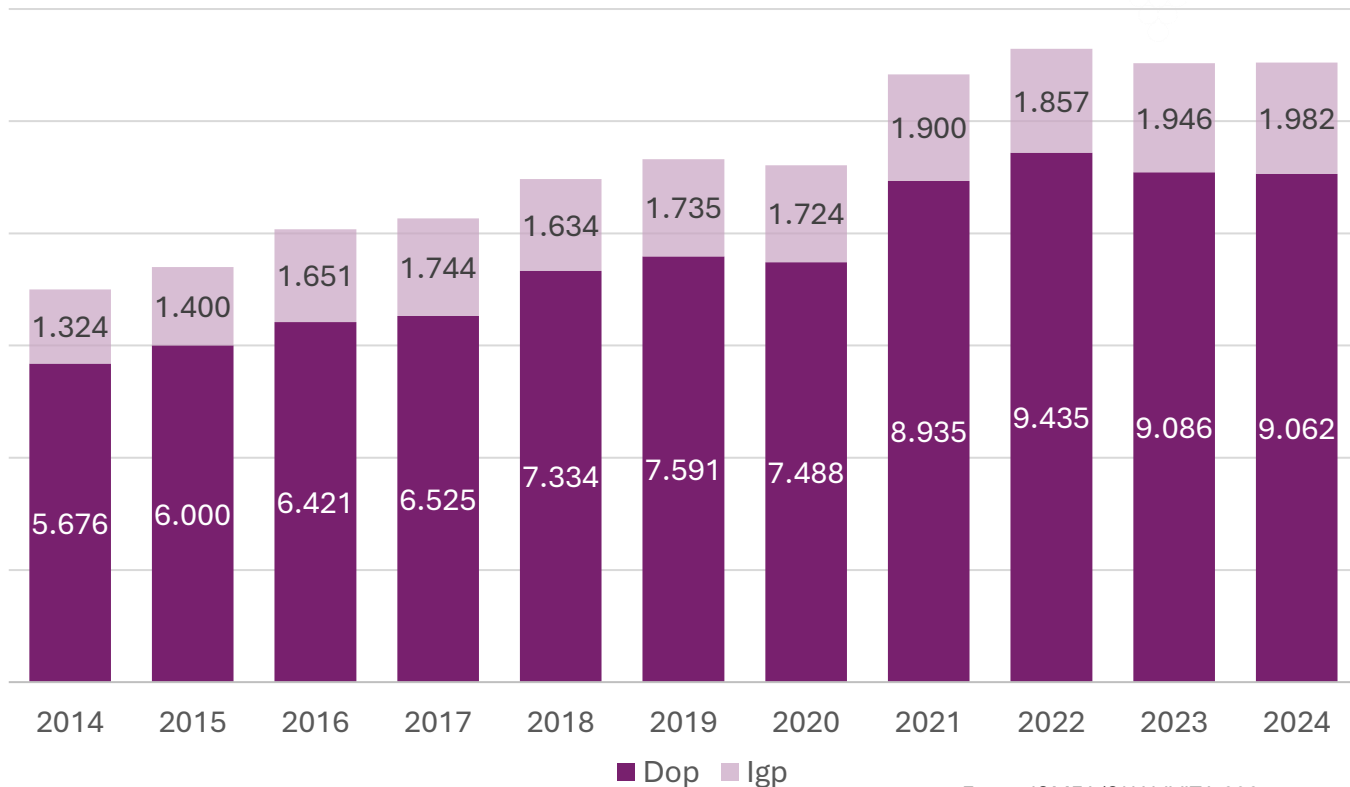
Fonte: ISMEA/QUALIVITA su dati ODC



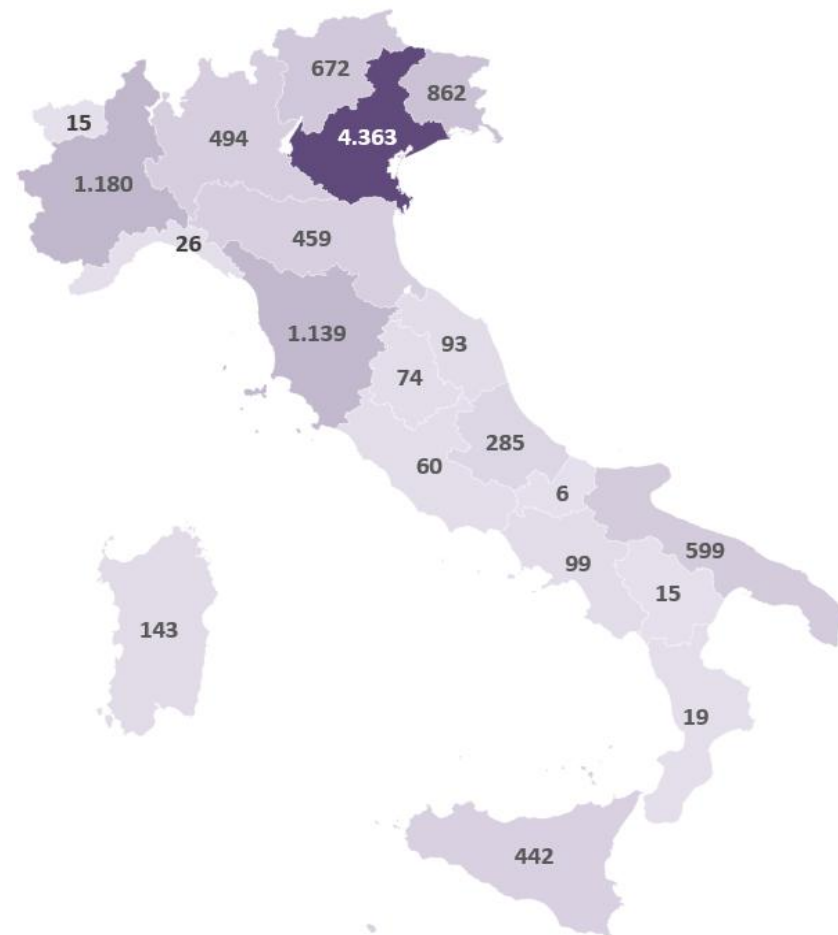


# Valore della produzione vitivinicola IG italiana

Il valore dell'imbottigliato (milioni di euro)



Distribuzione territoriale valore IG imbottigliate (milioni di €)



Fonte: ISMEA/QUALIVITA 2025

I 25,6 milioni di ettolitri di vino IG imbottigliato, di cui 17,15 milioni di ettolitri di DOP e 8,5 milioni di ettolitri di IGP, nel 2024 hanno sviluppato un valore ex fabrica di 11 miliardi euro, il 53% dell'intero comparto cibo e

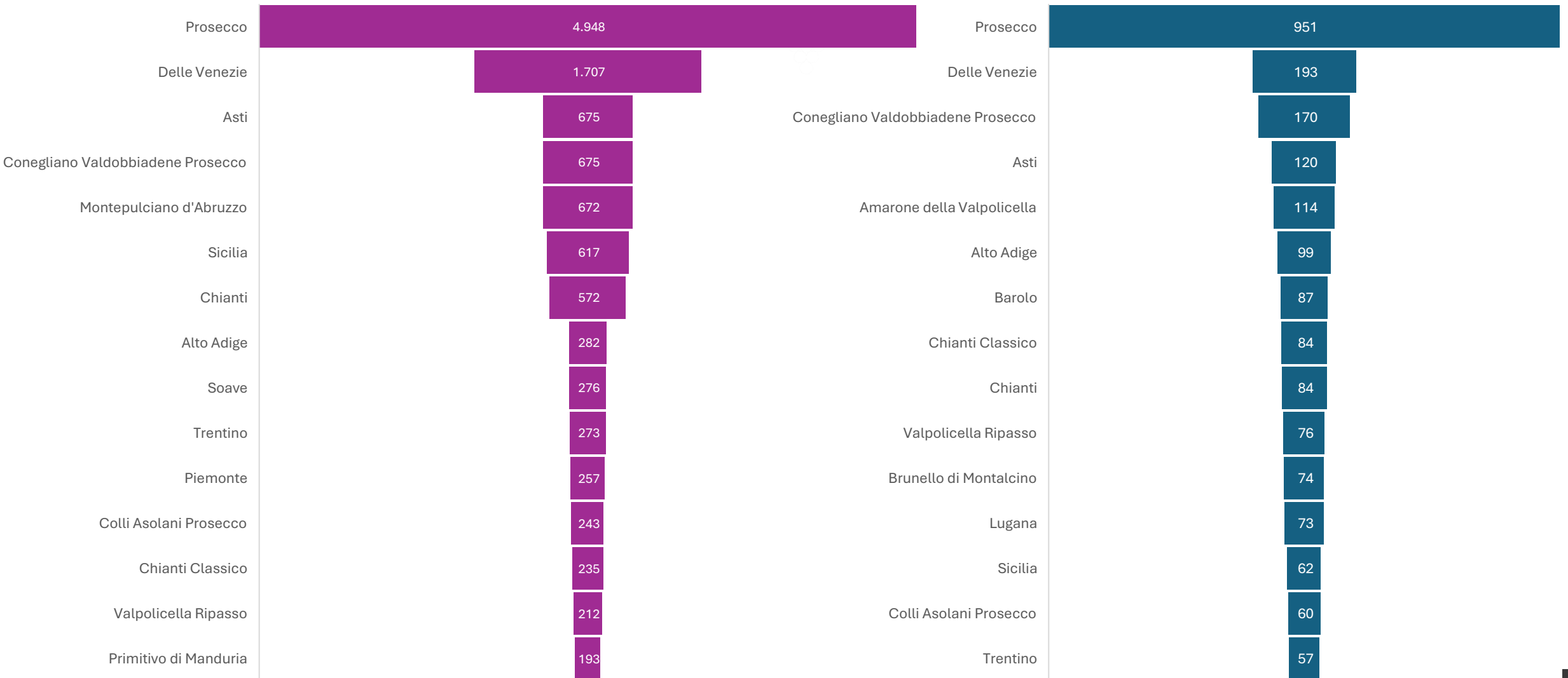




# Le prime quindici DOP 2024: 69% del volume e 70% del valore

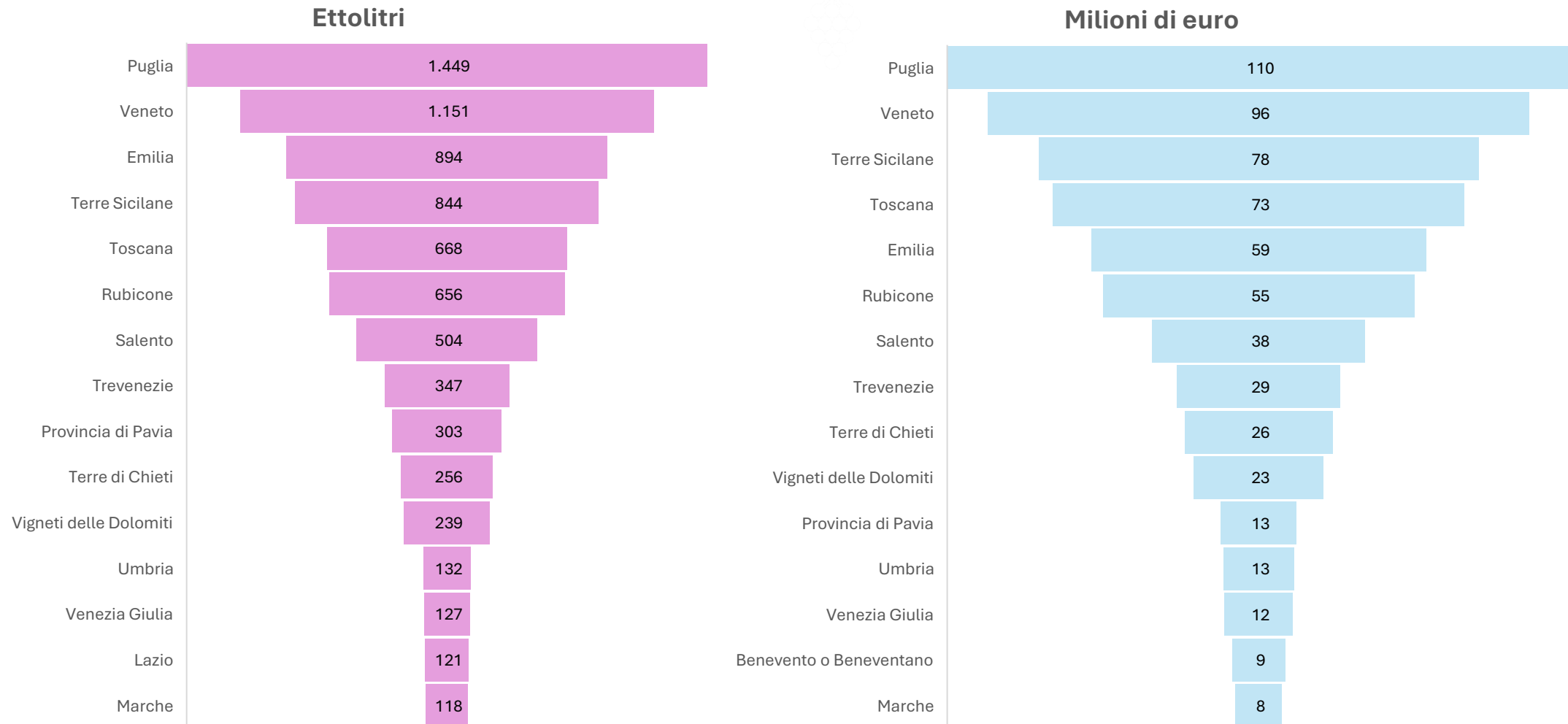
Ettolitri

Milioni di euro





# Le prime quindici IGP 2024: 92% in volume e valore



Fonte: ISMEA/QUALIVITA 2025





4

## Gli scambi con l'estero





# 10 anni di bilancia commerciale italiana

## La bilancia commerciale del vino italiano

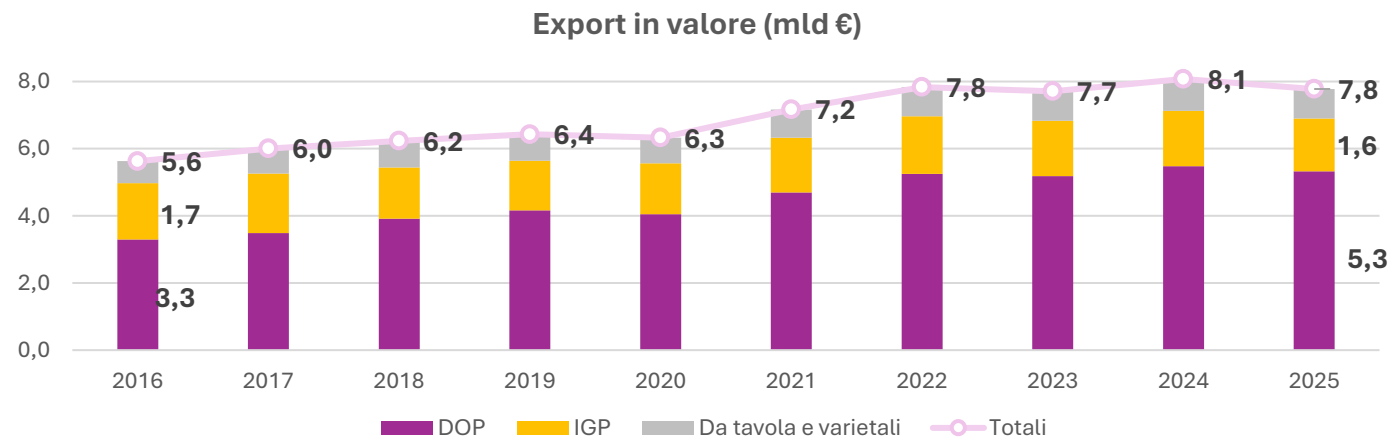
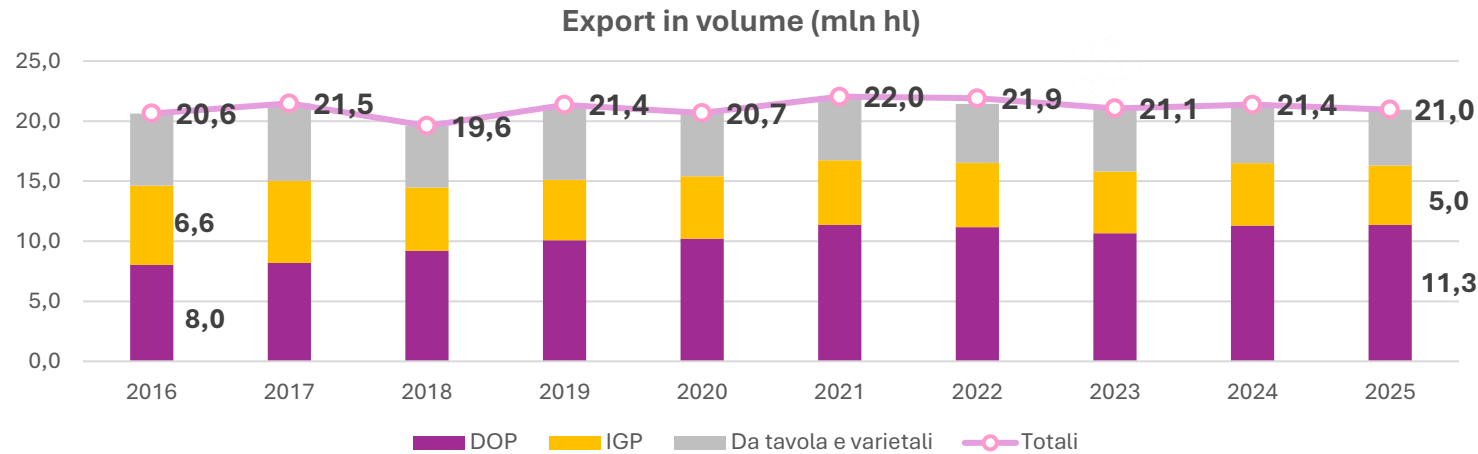
	Migliaia di ettoltri			Migliaia di euro		
	export	import	saldo	export	import	saldo
2016	20.644	1.703	18.941	5.627	307	5.321
2017	21.477	2.076	19.401	6.005	322	5.683
2018	19.601	2.048	17.552	6.236	351	5.886
2019	21.358	1.552	19.806	6.432	333	6.098
2020	20.685	1.634	19.051	6.327	288	6.039
2021	22.042	3.108	18.933	7.170	430	6.740
2022	21.577	2.012	19.566	7.835	470	7.366
2023	21.069	1.771	19.058	7.711	517	7.194
2024	21.377	2.550	19.365	8.076	541	7.535
2025	20.954	2.289	19.183	7.778	566	7.212
<b>Var. 25/24</b>	<b>-2,0%</b>	<b>-10,2%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-3,7%</b>	<b>4,6%</b>	<b>-4,3%</b>

Fonte: Ismea su dati Istat





# L'evoluzione dell'export nazionale: volumi e valori



- ❑ Negli ultimi 10 anni l'export di vino è costantemente cresciuto in valore, salvo poche battute d'arresto come il 2025
- ❑ Il valore è cresciuto del 39% in dieci anni (+61% le Dop)
- ❑ Se i volumi complessivi sono restati sostanzialmente costanti, quelli delle Dop sono aumentati del 41%
- ❑ E' quindi cambiato il paniere delle esportazioni: le Dop sono passate in volume dal 38% al 54%, mentre in valore la quota è passata dal 58% al 68%





# Le esportazioni italiane per segmento qualitativo

## La distribuzione delle esportazioni italiane

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	2024	2025	Var. %	2024	2025	Var. %
<b>Dop</b>	<b>11.297.490</b>	<b>11.349.742</b>	<b>0,5%</b>	<b>5.480.474</b>	<b>5.322.795</b>	<b>-2,9%</b>
Fermi	5.915.452	5.908.599	-0,1%	3.155.520	3.041.621	-3,6%
Frizzanti	727.207	734.602	1,0%	242.129	234.647	-3,1%
Spumanti	4.654.830	4.706.541	1,1%	2.082.825	2.046.527	-1,7%
<b>Igp</b>	<b>5.195.348</b>	<b>4.955.531</b>	<b>-4,6%</b>	<b>1.649.813</b>	<b>1.577.218</b>	<b>-4,4%</b>
Fermi	4.478.801	4.346.170	-3,0%	1.474.076	1.425.613	-3,3%
Frizzanti	674.533	568.389	-15,7%	160.011	136.461	-14,7%
Spumanti	42.014	40.973	-2,5%	15.727	15.144	-3,7%
<b>Comuni</b>	<b>4.029.610</b>	<b>3.910.183</b>	<b>-3,0%</b>	<b>663.438</b>	<b>647.399</b>	<b>-2,4%</b>
Fermi	2.970.906	2.758.136	-7,2%	348.388	328.779	-5,6%
Frizzanti	459.922	538.939	17,2%	98.722	113.027	14,5%
Spumanti	598.782	613.108	2,4%	216.329	205.593	-5,0%
<b>Varietali</b>	<b>597.356</b>	<b>569.541</b>	<b>-4,7%</b>	<b>156.065</b>	<b>131.573</b>	<b>-15,7%</b>
Fermi	395.480	413.966	4,7%	90.437	79.678	-11,9%
Frizzanti	21.248	10.432	-50,9%	7.148	5.904	-17,4%
Spumanti	180.628	145.143	-19,6%	58.480	45.991	-21,4%
<b>Altre Dop+Igp*</b>	<b>72.121</b>	<b>60.109</b>	<b>-16,7%</b>	<b>95.238</b>	<b>72.574</b>	<b>-23,8%</b>
<b>Mosti</b>	<b>184.920</b>	<b>109.104</b>	<b>-41,0%</b>	<b>31.311</b>	<b>25.966</b>	<b>-17,1%</b>
<b>Totale</b>	<b>21.376.845</b>	<b>20.954.210</b>	<b>-2,0%</b>	<b>8.076.339</b>	<b>7.777.525</b>	<b>-3,7%</b>

\*Comunitari e non comunitari non ulteriormente suddivisibili; Fonte: Ismea su dati Istat





# Le esportazioni italiane per capacità dei contenitori

## La distribuzione delle esportazioni italiane

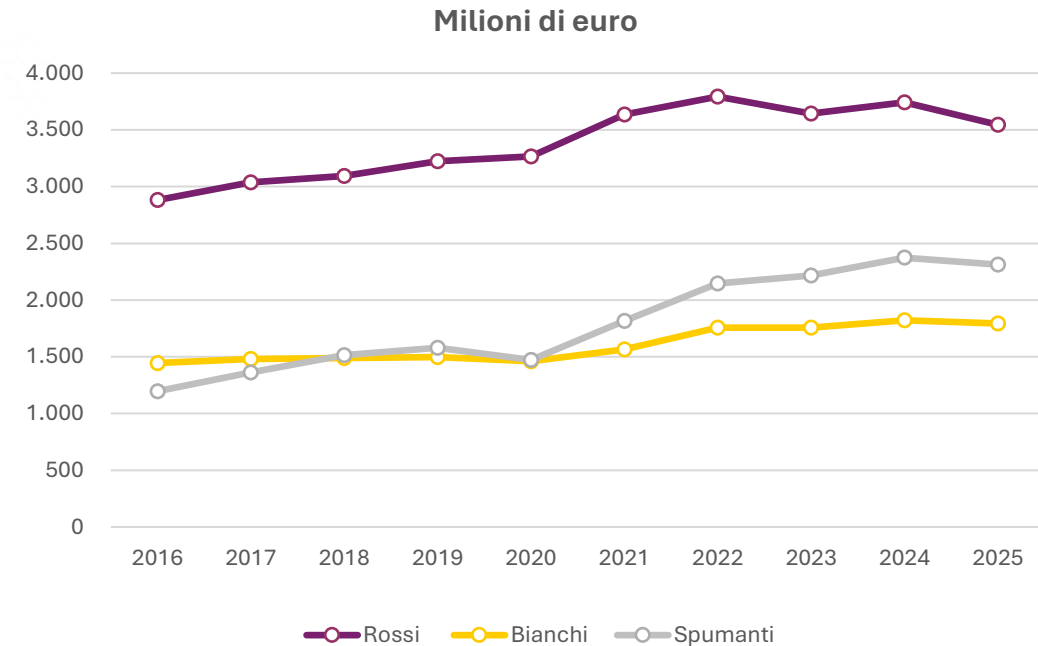
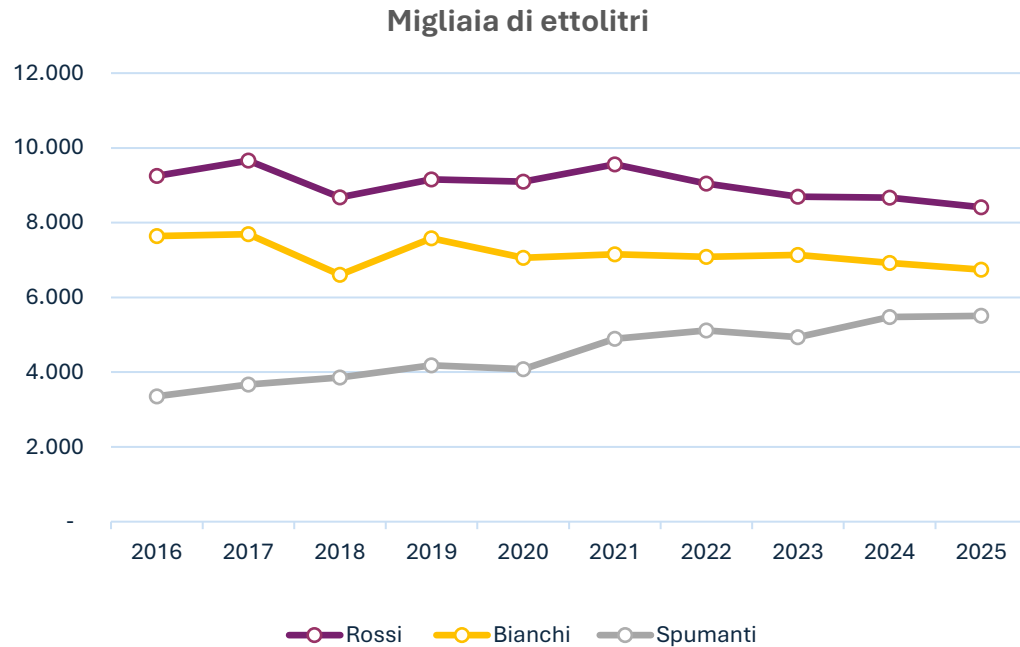
	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2024	2025	Var. %	2024	2025	Var. %
<b>Bag in box*</b>	<b>430.034</b>	<b>423.086</b>	<b>-1,6%</b>	<b>105.075</b>	<b>101.704</b>	<b>-3,2%</b>
Comuni	70.406	86.987	23,5%	9.976	13.280	33,1%
Dop	118.509	113.983	-3,8%	34.959	34.499	-1,3%
Igp	204.296	188.910	-7,5%	52.091	47.187	-9,4%
Varietali	35.864	31.260	-12,8%	6.027	5.292	-12,2%
Altri Dop+Igp**	958	1.946	103,1%	2.022	1.447	-28,5%
<b>Sfusi*</b>	<b>3.426.220</b>	<b>3.312.394</b>	<b>-3,3%</b>	<b>284.653</b>	<b>281.932</b>	<b>-1,0%</b>
Comuni	2.166.552	1.986.470	-8,3%	139.457	131.053	-6,0%
Dop	407.126	427.604	5,0%	45.185	50.141	11,0%
Igp	724.998	730.517	0,8%	84.542	83.589	-1,1%
Varietali	119.219	162.764	36,5%	11.874	14.920	25,6%
Altri Dop+Igp**	8.326	5.039	-39,5%	3.594	2.230	-38,0%
<b>Bottiglie*</b>	<b>9.976.508</b>	<b>9.751.500</b>	<b>-2,3%</b>	<b>4.773.931</b>	<b>4.564.629</b>	<b>-4,4%</b>
Comuni	733.948	684.679	-6,7%	198.955	184.446	-7,3%
Dop	5.389.817	5.367.012	-0,4%	3.075.376	2.956.982	-3,8%
Igp	3.549.507	3.426.743	-3,5%	1.337.443	1.294.837	-3,2%
Varietali	240.398	219.942	-8,5%	72.536	59.467	-18,0%
Altri Dop+Igp**	62.837	53.123	-15,5%	89.621	68.898	-23,1%
<b>Frizzanti</b>	<b>1.882.910</b>	<b>1.852.362</b>	<b>-1,6%</b>	<b>508.010</b>	<b>490.040</b>	<b>-3,5%</b>
<b>Spumanti</b>	<b>5.476.254</b>	<b>5.505.765</b>	<b>0,5%</b>	<b>2.373.360</b>	<b>2.313.254</b>	<b>-2,5%</b>
<b>Mosti</b>	<b>184.920</b>	<b>109.104</b>	<b>-41,0%</b>	<b>31.311</b>	<b>25.966</b>	<b>-17,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>21.376.845</b>	<b>20.954.210</b>	<b>-2,0%</b>	<b>8.076.339</b>	<b>7.777.525</b>	<b>-3,7%</b>

\*Comunitari e non comunitari non ulteriormente suddivisibili; Fonte: Ismea su dati Istat





# L'evoluzione dell'export di vino per colore



Fonte: Ismea su dati Istat

- ❑ Le esportazioni, così come la produzione, negli ultimi anni registrano una flessione dei volumi dei vini non tanto a favore dei bianchi fermi ma degli spumanti. In valore, invece, sono cresciuti tendenzialmente sia i fermi sia gli spumanti salvo piccole battute d'arresto congiunturali.





# La geografia delle esportazioni del vino italiano

## Le principali destinazioni del vino italiano

	Volume			Valore		
	Ettolitri 2025	2025 vs 2024 %	Quota	Migliaia di euro 2025	2025 vs 2024	Quota
<b>EXTRA-UE</b>	<b>10.180.039</b>	<b>-4,4%</b>	<b>48,6%</b>	<b>4.588.238</b>	<b>-6,4%</b>	<b>59,0%</b>
<b>UE</b>	<b>10.774.171</b>	<b>0,5%</b>	<b>51,4%</b>	<b>3.189.287</b>	<b>0,5%</b>	<b>41,0%</b>
Stati Uniti	3.394.383	-6,3%	16,2%	1.759.550	-9,2%	22,6%
Germania	4.710.832	-3,6%	22,5%	1.140.442	0,6%	14,7%
Regno Unito	2.547.201	-2,3%	12,2%	816.851	-3,9%	10,5%
Canada	749.136	1,9%	3,6%	420.699	-5,9%	5,4%
Svizzera	644.956	-5,1%	3,1%	393.286	-4,2%	5,1%
Francia	949.341	6,4%	4,5%	309.691	3,6%	4,0%
Paesi Bassi	656.219	6,6%	3,1%	259.659	5,6%	3,3%
Belgio	562.150	-0,7%	2,7%	217.283	-6,3%	2,8%
Russia	586.442	-22,9%	2,8%	207.442	-16,0%	2,7%
Svezia	515.751	7,1%	2,5%	187.572	5,3%	2,4%
Giappone	442.903	-1,0%	2,1%	176.411	-4,2%	2,3%
Austria	523.146	-3,1%	2,5%	150.909	-8,6%	1,9%
Danimarca	423.099	3,6%	2,0%	149.846	-0,6%	1,9%
Polonia	411.207	9,6%	2,0%	131.101	6,2%	1,7%
Repubblica ceca	435.495	20,6%	2,1%	112.917	7,4%	1,5%
Norvegia	185.418	-5,1%	0,9%	87.163	-5,5%	1,1%
Ucraina	226.975	4,0%	1,1%	74.702	6,7%	1,0%
Australia	137.339	0,4%	0,7%	70.974	-1,7%	0,9%
Cina	133.868	-14,9%	0,6%	66.977	-25,1%	0,9%
Lettonia	167.894	-27,7%	0,8%	63.082	-23,1%	0,8%
Irlanda	175.975	9,5%	0,8%	60.676	4,0%	0,8%
Spagna	224.995	14,5%	1,1%	59.804	-2,1%	0,8%
Messico	170.688	-8,0%	0,8%	56.788	0,0%	0,7%
Altri	1.978.799	3%	9%	803.699	2%	10%
<b>MONDO</b>	<b>20.954.210</b>	<b>-2,0%</b>	<b>100%</b>	<b>7.777.525</b>	<b>-3,7%</b>	<b>100%</b>

Il 2025 ha segnato un risultato migliore per l'area Ue rispetto a quella Extra-Ue.

Resta comunque un gap pari al 44% tra il valore delle esportazioni nell'extra Ue rispetto all'area comunitaria. Il gap è cresciuto negli ultimi 15 anni e tale risultato è da attribuire anche alla misura **Promozione** dell'OCM Vino (attuale intervento settoriale del PSP).





# La geografia delle esportazioni del vino IG italiano

## Le principali destinazioni del vino IG italiano

	Volume			Valore		
	Ettolitri 2025	2025 vs 2024 %	Quota	Migliaia di euro 2025	2025 vs 2024	Quota
<b>EXTRA-UE</b>	<b>9.079.536</b>	<b>-3,9%</b>	<b>55,7%</b>	<b>4.218.508</b>	<b>-5,9%</b>	<b>61,1%</b>
<b>UE</b>	<b>7.225.737</b>	<b>2,6%</b>	<b>44,3%</b>	<b>2.681.504</b>	<b>1,3%</b>	<b>38,9%</b>
Stati Uniti	3.156.505	-6,0%	<b>19,4%</b>	1.674.881	-8,3%	24,3%
Germania	2.809.119	3,6%	<b>17,2%</b>	930.696	3,3%	13,5%
Regno Unito	2.422.549	-1,7%	<b>14,9%</b>	782.490	-3,2%	11,3%
Canada	688.053	1,9%	<b>4,2%</b>	399.890	-5,8%	5,8%
Svizzera	546.033	-4,7%	<b>3,3%</b>	353.124	-3,4%	5,1%
Francia	669.081	11,2%	<b>4,1%</b>	275.056	7,8%	4,0%
Paesi Bassi	592.704	6,9%	<b>3,6%</b>	237.480	6,1%	3,4%
Belgio	505.150	-2,6%	<b>3,1%</b>	199.719	-7,7%	2,9%
Russia	514.824	-19,2%	<b>3,2%</b>	188.386	-13,0%	2,7%
Svezia	362.527	4,8%	<b>2,2%</b>	155.746	3,9%	2,3%
Giappone	314.179	-1,7%	<b>1,9%</b>	137.750	-5,6%	2,0%
Danimarca	303.842	-2,7%	<b>1,9%</b>	126.709	-1,3%	1,8%
Austria	290.413	-5,6%	<b>1,8%</b>	115.234	-7,1%	1,7%
Polonia	326.040	9,8%	<b>2,0%</b>	113.040	6,3%	1,6%
Repubblica ceca	266.325	0,4%	<b>1,6%</b>	92.460	-0,8%	1,3%
Norvegia	168.180	-4,1%	<b>1,0%</b>	79.757	-4,8%	1,2%
Australia	128.807	0,1%	<b>0,8%</b>	64.923	-1,3%	0,9%
Ucraina	167.617	8,7%	<b>1,0%</b>	61.213	9,0%	0,9%
Lettonia	143.274	-29,4%	<b>0,9%</b>	57.005	-24,1%	0,8%
Cina	99.405	-17,7%	<b>0,6%</b>	54.409	-26,0%	0,8%
Irlanda	147.913	4,6%	<b>0,9%</b>	53.486	1,5%	0,8%
Messico	137.135	-14,4%	<b>0,8%</b>	44.357	-11,1%	0,6%
Altri	1.545.598	6,1%	<b>9,5%</b>	702.202	3,0%	10,2%
<b>Mondo</b>	<b>16.305.273</b>	<b>-1,1%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.900.013</b>	<b>-3,2%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Ismea su dati Istat

Questo documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti





# La geografia delle importazioni di vino dell'Italia

## I principali Paesi fornitori di vino dell'Italia

	Volume			Valore		
	Ettolitri 2025	2025 vs 2024 %	Quota	Migliaia di euro 2025	2025 vs 2024	Quota
<b>UE</b>	<b>2.235.368</b>	<b>-7,1%</b>	<b>97,7%</b>	<b>548.168</b>	<b>5,7%</b>	<b>96,9%</b>
<b>EXTRA-UE</b>	<b>53.755</b>	<b>-62,8%</b>	<b>2,3%</b>	<b>17.486</b>	<b>-22,0%</b>	<b>3,1%</b>
Francia	403.230	25,4%	17,6%	382.751	4,3%	67,7%
Spagna	1.698.172	-13,9%	74,2%	125.454	10,4%	22,2%
Portogallo	28.122	22,7%	1,2%	11.056	25,9%	2,0%
Germania	38.039	43,6%	1,7%	9.698	-1,8%	1,7%
Paesi Bassi	4.058	4,8%	0,2%	5.011	4,7%	0,9%
Stati Uniti	4.567	254,2%	0,2%	4.732	42,4%	0,8%
Regno Unito	1.070	30,0%	0,0%	4.169	12,7%	0,7%
Austria	26.988	-3,4%	1,2%	4.098	6,9%	0,7%
Slovenia	1.927	-38,0%	0,1%	3.429	60,6%	0,6%
Svizzera	547	-40,6%	0,0%	2.343	-47,2%	0,4%
Cile	38.521	-70,9%	1,7%	2.171	-66,6%	0,4%
Grecia	15.099	421,5%	0,7%	1.679	149,9%	0,3%
Ungheria	10.687	-31,6%	0,5%	1.386	-15,2%	0,2%
Argentina	3.515	11,4%	0,2%	1.148	-15,3%	0,2%
Romania	7.385	137,1%	0,3%	1.137	15,6%	0,2%
Altri	7.197	-40,1%	0,3%	5.389	-36,0%	1,0%
<b>Mondo</b>	<b>2.289.123</b>	<b>-10,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>565.653</b>	<b>4,6%</b>	<b>100,0%</b>

## Le importazioni italiane per segmento

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	2024	2025	Var.%	2024	2025	Var.%
Vini in bottiglia	185.594	176.585	-4,9%	120.743	120.776	0,0%
BiB	8.176	10.273	25,7%	1.832	2.092	14,2%
Sfusi	1.824.643	1.622.739	-11,1%	89.117	86.777	-2,6%
Spumanti	108.611	111.476	2,6%	287.150	293.712	2,3%
Frizzanti	6.527	4.986	-23,6%	6.087	6.329	4,0%
Mosti	416.449	363.065	-12,8%	36.056	55.968	55,2%
<b>Totale</b>	<b>2.550.000</b>	<b>2.289.123</b>	<b>-10,23%</b>	<b>540.984</b>	<b>565.653</b>	<b>4,6%</b>

Le importazioni italiane, peraltro in flessione rispetto al 2024, restano sempre piuttosto limitate e molto concentrate sui vini sfusi in termini di volumi e sugli spumanti, Champagne soprattutto, in termini di spesa.

Fonte: Ismea su dati Istat



# Il mercato internazionale in prospettiva

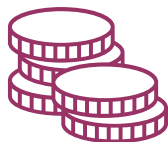


❑ **1,67 miliardi di abitanti** delle due aree di interesse degli accordi: Mercosur e India

❑ **Mercosur** attualmente rappresenta lo 0,8% dell'export italiano di vini e spumanti con **dazi piuttosto alti (dal 18% al 27%)**



❑ Col **Mercosur**, eliminazione immediata dei dazi esistenti sulle importazioni di dall'UE per gli spumanti, mentre per **i fermi e frizzanti eliminazione graduale in nove tappe annuali**



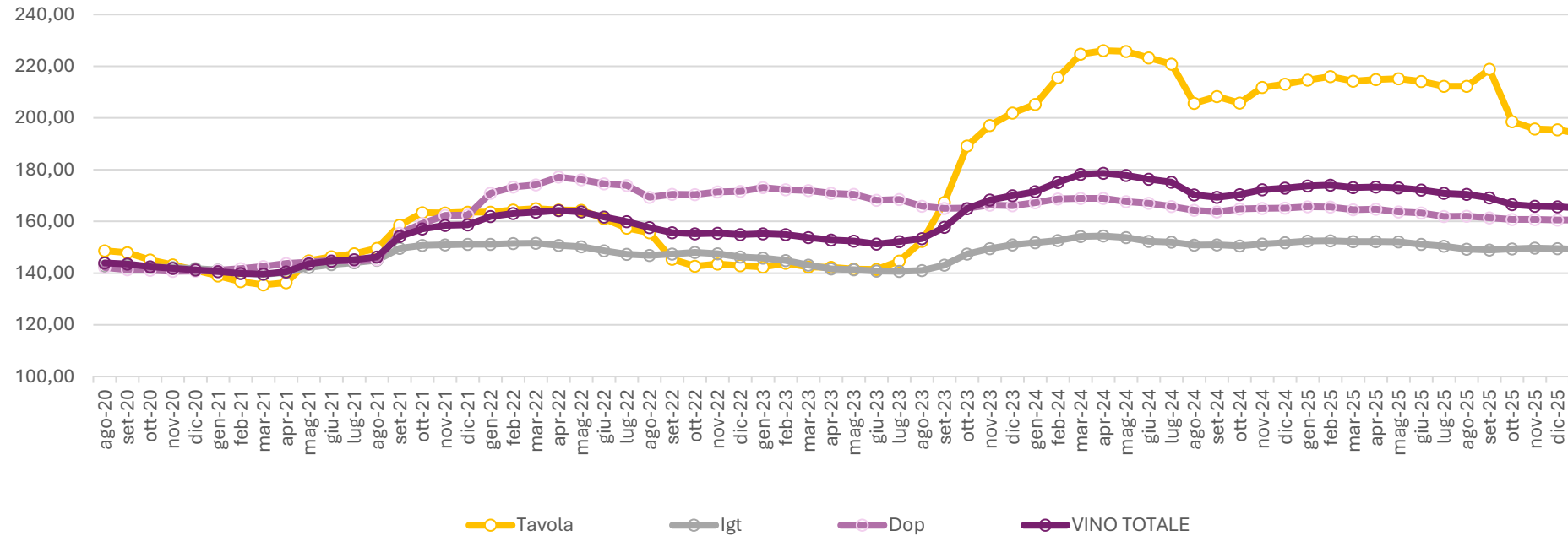
❑ Per l'India, pur mancando ancora molti dettagli dell'accordo, per il vino i **dazi passeranno dal 150% attuale al 75%** all'entrata in vigore dell'accordo per poi scendere fino al **30% per la fascia premium e al 20% negli altri casi**







# L'indice Ismea dei prezzi alla produzione (2010=100)

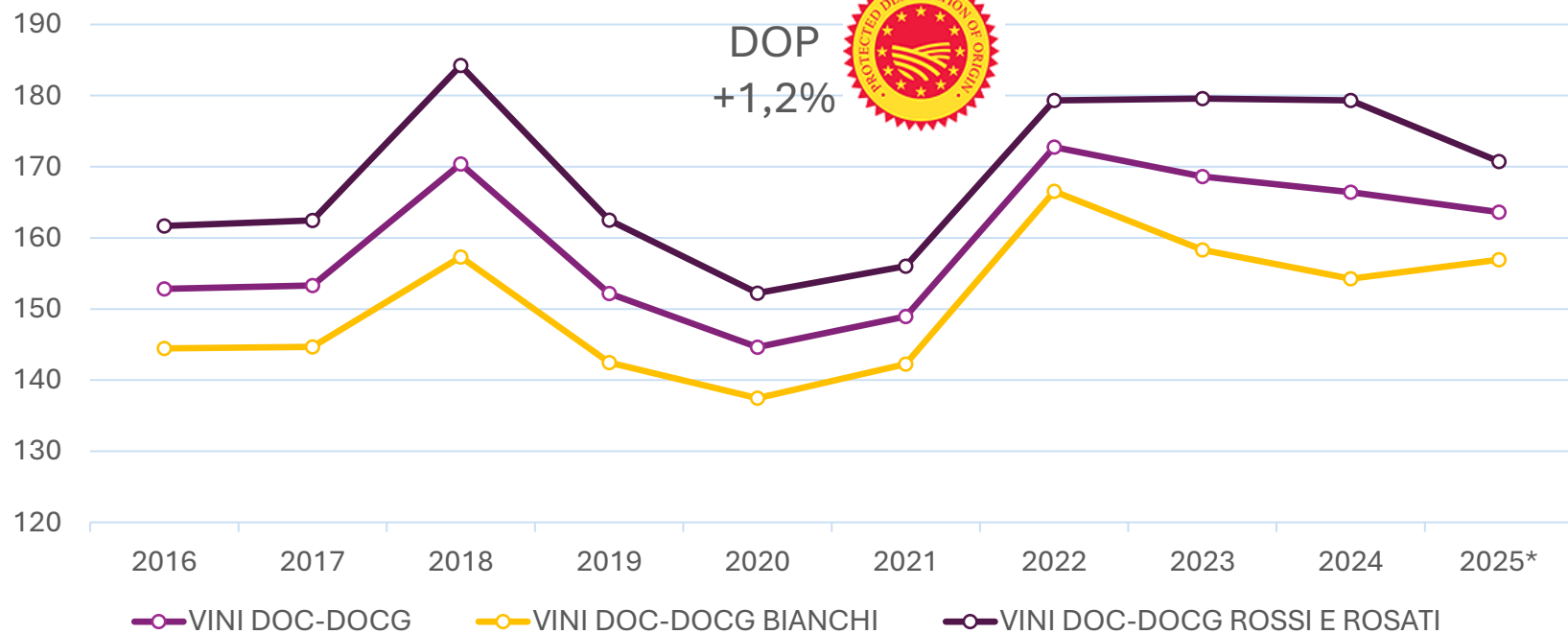


Fonte: Ismea

➤ I prezzi alla produzione descrivono perfettamente il periodo di incertezza con i listini che negli ultimi mesi del 2025 e, successivamente con i primi mesi del 2026, hanno delineato una tendenza flessiva a livello di settore nel suo complesso (-2%) ma che si declina in maniera diversa tra i diversi segmenti e tra bianchi e rossi. Nei vini Doc-Docg e nelle Igt c'è un lieve incremento dei bianchi a fronte di una live flessione dei rossi, mentre nei vini da tavola la riduzione è maggiore nei bianchi rispetto al segmento del colore.



# Trend decennale dei vini Dop (Indice Ismea dei prezzi 2010=100)



Tvma\*  
2025 vs 2016  
+1,9%



Tvma\*  
2025 vs 2016  
+0,6%

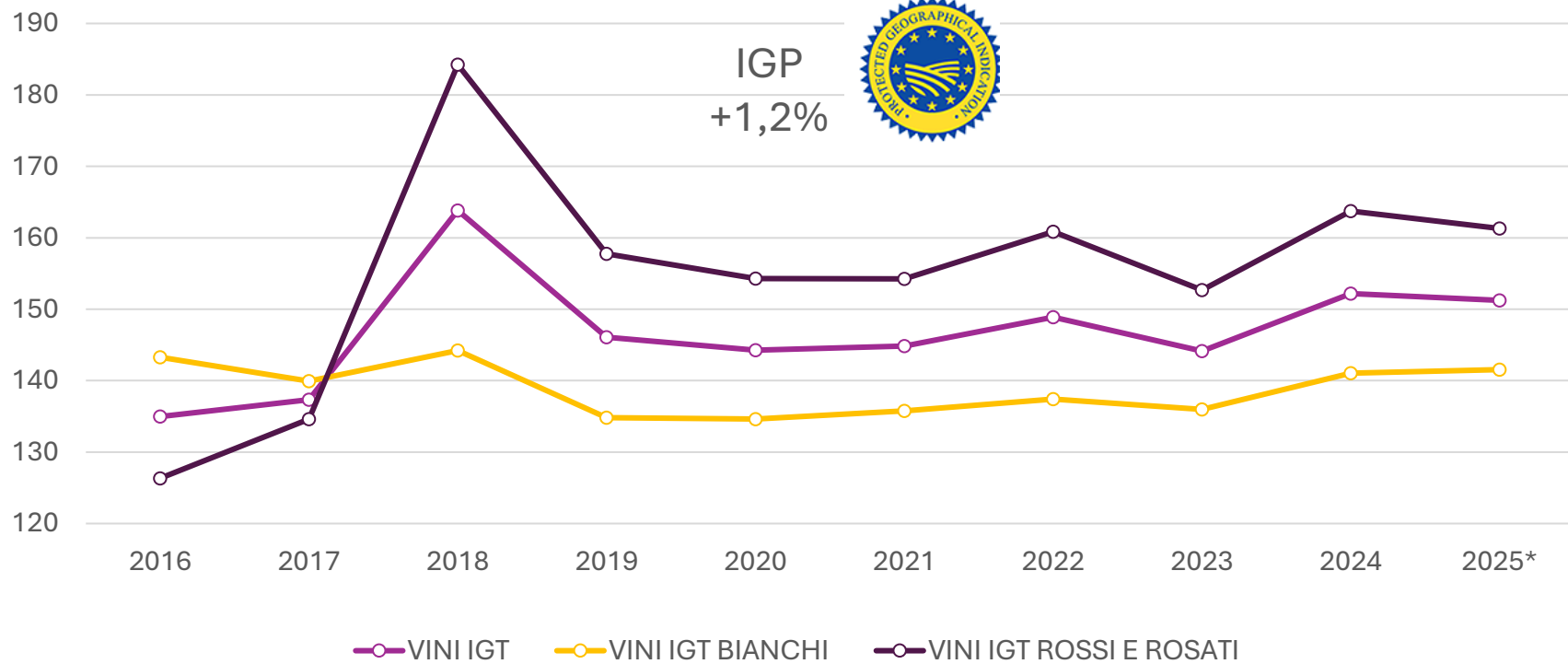
\*tasso di variazione medio annuo

Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne





# Trend decennale dei vini Igp (Indice Ismea dei prezzi 2010=100)



Tvma\*  
2025\* vs 2016  
-0,1%



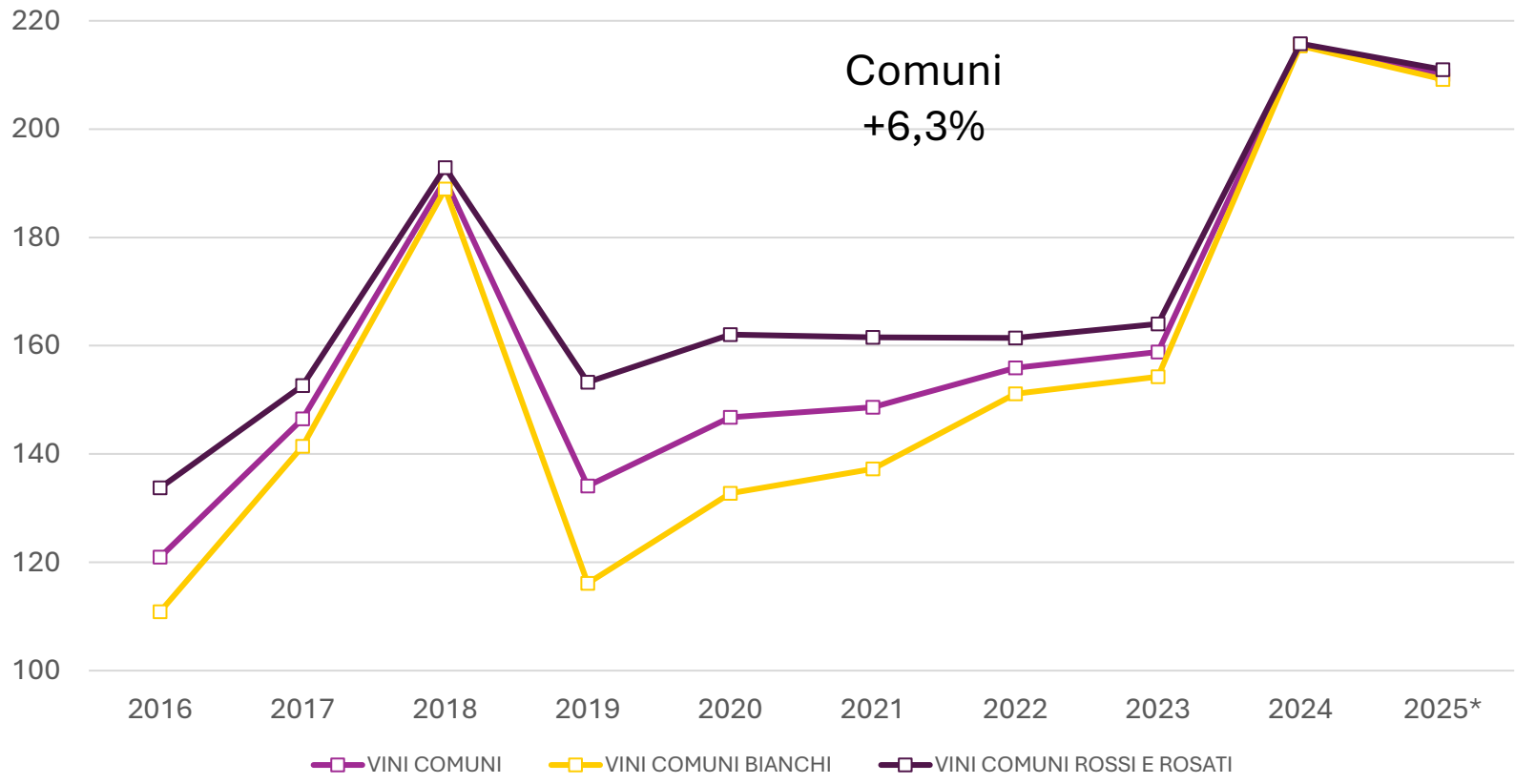
Tvma\*  
2025\* vs 2016  
+2,7%

\*tasso di variazione medio annuo  
Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne





# Trend decennale dei vini comuni (Indice Ismea dei prezzi 2010=100)



Tvma\*  
2025\* vs 2016  
+7,3%



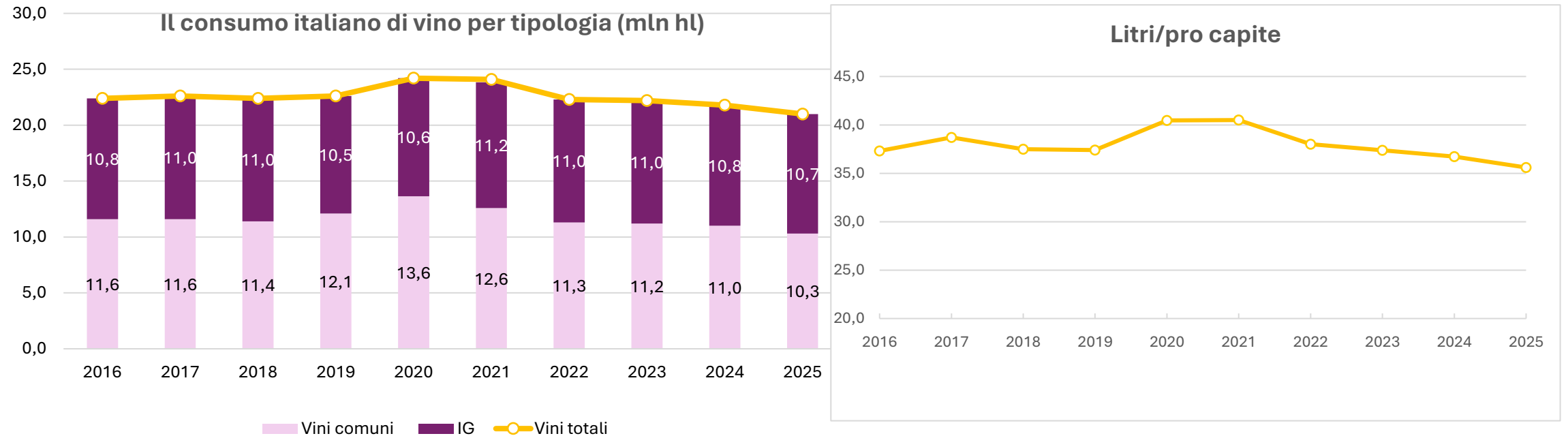
Tvma\*  
2025\* vs 2016  
+5,2%

\*tasso di variazione medio annuo  
Fonte: Ismea; prezzi alla produzione, Iva esclusa; franco partenza cantina in cisterne





# Evoluzione dei consumi totali e pro capite



Fonte: Stima Ismea da Bilancio di approvvigionamento

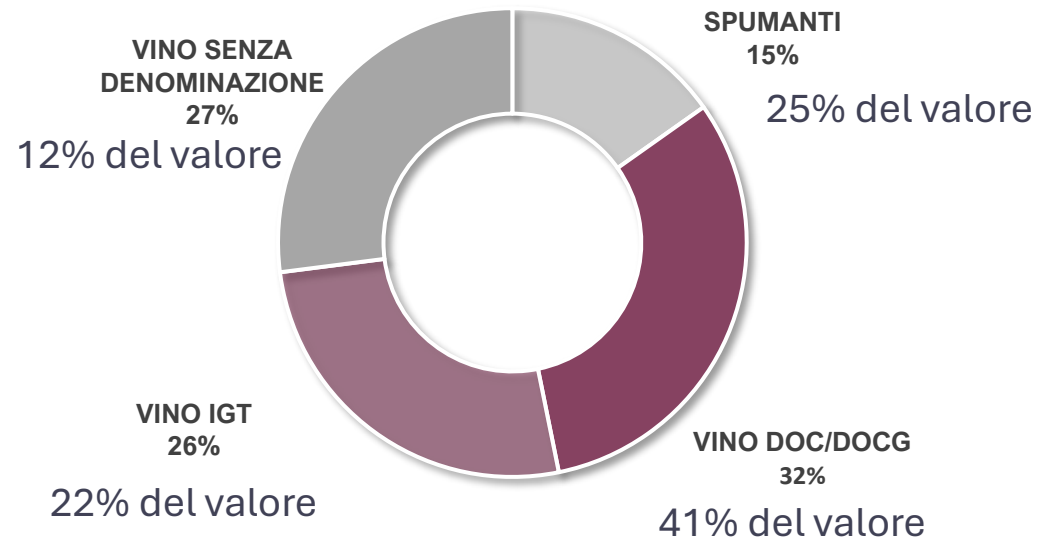
- ❑ Il mercato nazionale, dopo una lunga fase di contrazione ed una successiva risalita durante e nell'immediato post Covid, è tornato a stabilizzarsi. Nel frattempo, però, sono mutati gli stili di vita e di consumo del vino portando a radicali cambiamenti nel paniere della domanda, sempre più orientata al segmento dei vini IG con un ridimensionamento dei vini comuni che restano, pur sempre, una fetta importante dei consumi, soprattutto nella fascia *daily*.
- ❑ Dal 2023 il consumo totale è tornato leggermente al di sotto dei livelli pre-Covid mostrando anche importanti cambiamenti nello stile di consumo: più bianchi, più spumanti, più vini a basso grado





# Struttura dei Consumi in GDO nel 2025

Ripartizione delle vendite di vini alla GDO per categoria in volume



Fonte: Ismea/NielsenIQ

## Dinamiche chiave

- Le Indicazioni Geografiche (IGT + DOP) rappresentano il **63% del valore totale**, a conferma della preferenza per prodotti certificati.
- Gli spumanti pesano il **15% dei volumi** ma ben il **25% del valore**, evidenziando un posizionamento premium.
- Circa il **30% del vino venduto** passa attraverso promozioni, segnale di forte pressione promozionale nel canale GDO.





6

## L'Italia nel contesto internazionale





# L'Italia nel contesto internazionale: i primati del settore



L'Italia è da sempre uno dei principali player del settore vinicolo mondiale.

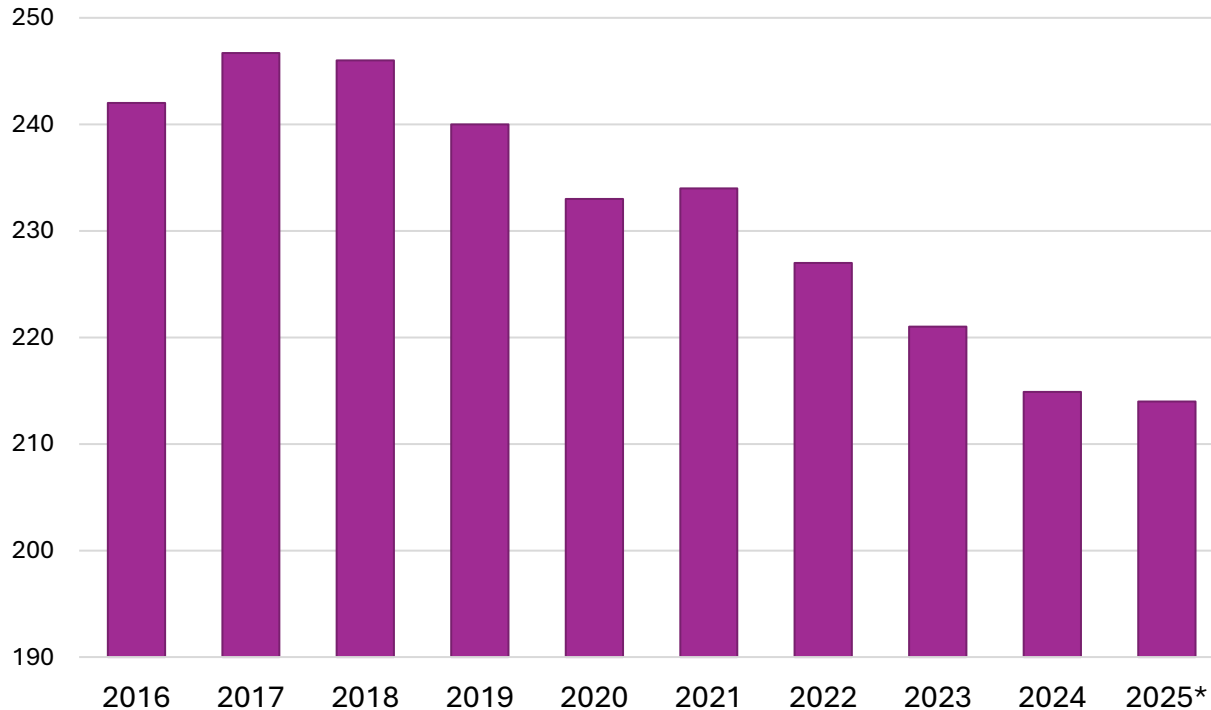
- ❑ Il 2025 ha confermato la leadership italiana nella produzione e anche le prime stime 2025 vanno in questa direzione
- ❑ Il 2025 ha confermato il primato italiano nell'export in volume così come il secondo posto in valore dietro la Francia
- ❑ Il 2025 ha confermato il terzo posto nel consumo mondiale





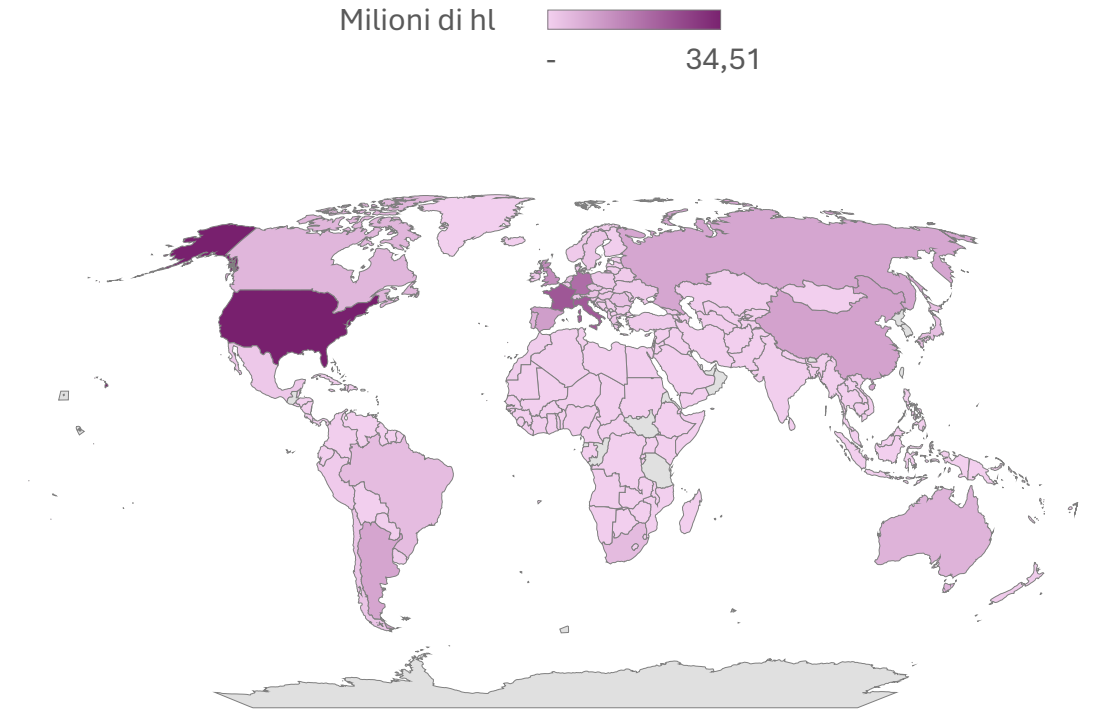
# Il consumo mondiale di vino

## Evoluzione del consumo mondiale di vino (Mln hl)



Fonte: OIV; \*2025 Stima

## La geografia del consumo di vino



Con tecnologia Bing  
© Australian Bureau of Statistics, GeoNames, Geospatial Data Edit, Microsoft, Navinfo, Open Places, OpenStreetMap, TomTom, Wikipedia, Zenrin

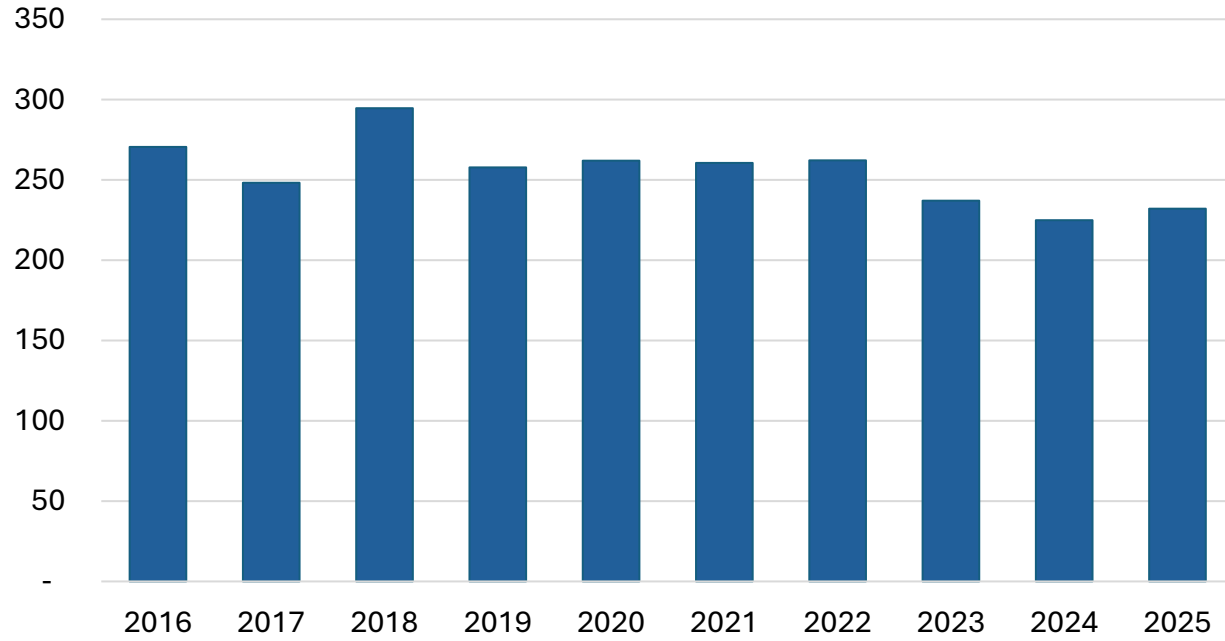
In attesa dei dati ufficiali dell'Oiv, le prime stime attestano i consumi mondiali a livelli non lontani da quelli del 2024 confermando il trend flessivo degli ultimi anni.



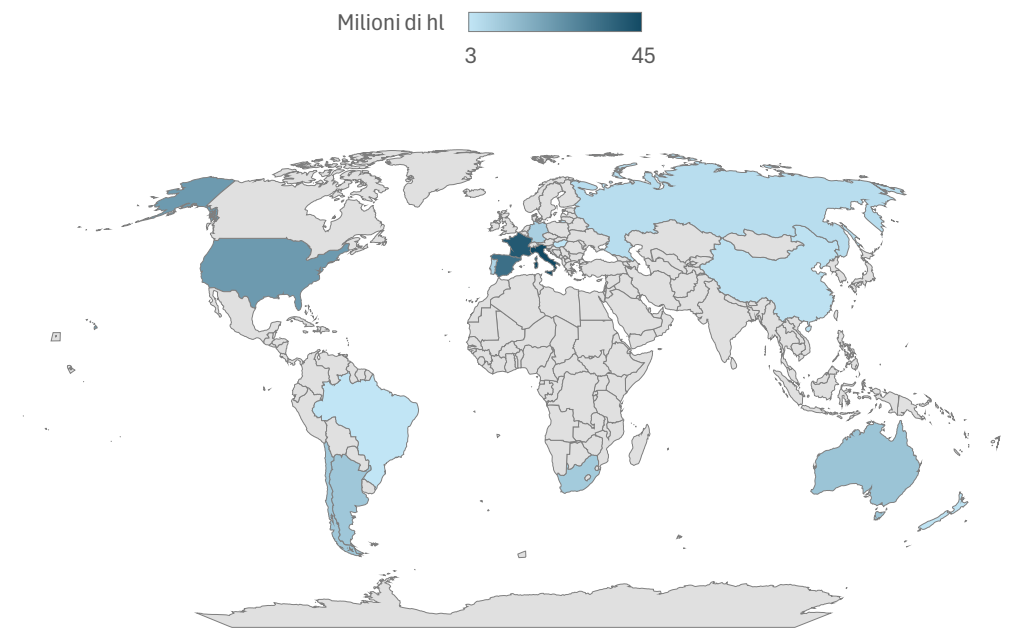


# La produzione mondiale di vino

Evoluzione della produzione totale di vino (Mln hl)



La geografia del vino - media 2021-2025 (migliaia di hl)



Con tecnologia Bing

Fonte: OIV; 2025 provvisorio

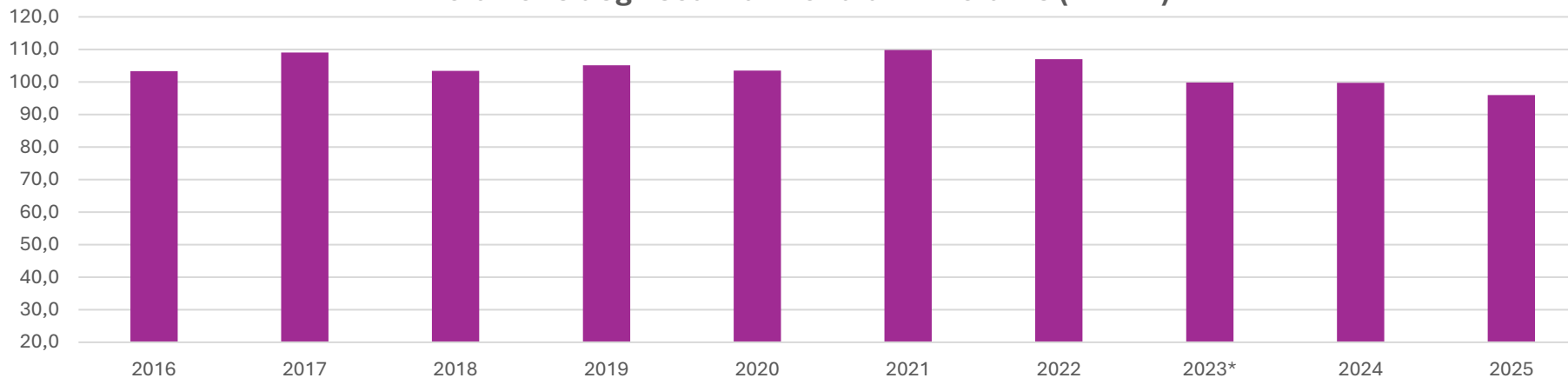
In attesa dei dati ufficiali dell'Oiv, la produzione mondiale non sembra discostarsi dai livelli del 2024 continuando nella tendenza flessiva degli ultimi anni.



# Gli scambi internazionali

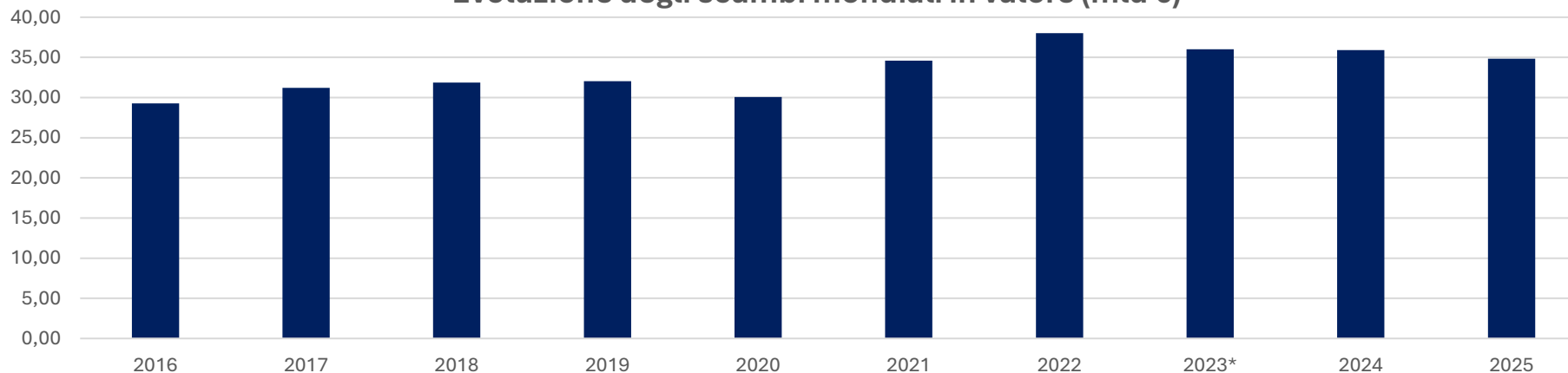


## Evoluzione degli scambi mondiali in volume (mln hl)



In attesa dei dati ufficiali dell'Oiv, le prime stime sugli scambi internazionali segnano una flessione sia dei volumi sia dei valori (rispettivamente -4% e -3%).

## Evoluzione degli scambi mondiali in valore (mld €)



Fonte: OIV; 2025 provvisorio





## Alcune considerazioni finali

- ❑ La **riduzione della produzione** non deve solo essere subita (clima, rese, ecc.), ma **anche governata**, a dimostrazione di un sistema maturo che privilegia identità, qualità, denominazioni e controllo dell'offerta.
- ❑ Il modello italiano conserva **solidità strutturale e elevata competitività**, anche se l'incertezza dei mercati esteri richiede un adeguato grado di adattabilità.
- ❑ La **domanda interna non è più un motore di crescita dei volumi**: non si conta più sull'espansione dei consumi ma la tenuta passa attraverso la capacità di differenziare, raccontare e valorizzare il prodotto.
- ❑ Relativamente all'ampliamento dei volumi esportati, in **termini prospettici, Mercosur e India** rappresentano un bacino di 1,67 miliardi di persone che oggi contano poco o niente nel consumo di vino italiano.
- ❑ Nel **presente, lo spazio di sviluppo** futuro non è nell'aumento dei volumi, ma nella strutturazione di una **filiera allargata**: enoturismo, sostenibilità, vendita diretta, esperienze e legame territoriale.





Tiziana Sarnari  
t.sarnari@ismaea.it  
0685568555



Ismea - Istituto di servizi per il mercato  
agricolo alimentare  
Viale Liegi 26, ROMA  
www.ismea.it

@ismaeaofficial



*Questo documento è di proprietà dell'ISMEA che se ne riserva tutti i diritti*